



ISTITUTO
 “SANT’ANNA”
 “G. FALLETTI DI BAROLO”



Piano Triennale Offerta Formativa
 2022 - 2025

Scuola dell’Infanzia - Scuola Primaria
“Sant’Anna”

Scuola sec. di I grado - Liceo Scientifico
“Giulia Falletti di Barolo”

INDICE Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)

1. Identità storica
2. Contesto territoriale
3. Principi educativi
4. P.O.F. di ogni plesso
 - 4.a P.O.F. scuola dell’infanzia
 - 4.b P.O.F. scuola primaria
 - 4.c P.O.F. scuola secondaria di I grado
 - 4.d P.O.F. Liceo Scientifico
5. Organismi
 - 5.a Ente gestore
 - 5.b Rappresentante legale
 - 5.c Coordinatore ed-didattico
 - 5.d Direttore amministrativo
 - 5.e Segreteria
6. Assicurazione
7. Piano sicurezza
8. Per il Trattamento dei dati personali
9. Organi collegiali
 - 9.a Collegio docenti
 - 9.b Consiglio d’Istituto
 - 9.c Consiglio di Circolo
 - 9.d Commissione mensa
 - 9.e Referente Covid

1. L'ISTITUTO SANT'ANNA: IDENTITÀ STORICA

L'Istituto nasce come opera educativa della **Congregazione delle Suore di Sant'Anna**, sorta a Torino nel 1834 per iniziativa dei Marchesi di Barolo. Essi dedicarono tutte le loro ricchezze a servizio dei poveri per contribuire alla formazione integrale della persona, nella scoperta del destino di felicità per cui essa è stata creata. Si adoperarono in modo intelligente e creativo per rispondere all'emergenza educativa del loro tempo. Attenti al problema dell'analfabetismo e del lavoro minorile, sorti a causa dell'industrializzazione, fondarono a Torino, nel loro stesso Palazzo Barolo, il primo Asilo Infantile, convinti che l'ignoranza è la massima e peggiore povertà.

Fedele alla sua storia e al carisma della Congregazione, oggi l'Istituto accoglie una popolazione scolastica proveniente da tutti i ceti sociali sostenendo le famiglie bisognose al fine di rimuovere gli ostacoli economici che impedirebbero l'iscrizione alla Scuola, pur condividendone le finalità educative.

L'Istituto *Sant'Anna*, presente a Roma sin dal 1939 presso la sede di via Buonarroti e operante, a partire dal 1957, in Viale Marconi con la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado, ha sempre svolto nel campo dell'educazione un ruolo attivo, ormai consolidato ed apprezzato. A partire dall'anno scolastico 1990/91 inizia la sperimentazione di un Quinquennio con due indirizzi: Psicopedagogico e Scientifico, in sostituzione del quadriennio magistrale che cesserà di funzionare nel 1994. Con l'anno scolastico 1999/2000 termina l'indirizzo Psicopedagogico. Dal 29 settembre del 2000, inoltre, è inserito nel sistema nazionale di istruzione mediante il **riconoscimento giuridico della Parità**.

Nell'anno scolastico 2010/11, in attuazione della Riforma, il Liceo Scientifico Sperimentale confluisce nel Liceo Scientifico.

A decorrere dall'anno scolastico 2022-23 l'Ente gestore della scuola è: "Il Picchio-Consorzio di cooperative sociali cattoliche-società cooperativa sociale".

L'Istituto rientra nella XIX Area Distrettuale e nella **IX Municipio** del Comune di Roma, in un punto strategico situato alla confluenza delle zone Marconi-EUR-Colombo; la sua posizione, inoltre, permette agli allievi di usufruire comodamente della stazione della **metropolitana (linea B, fermata Marconi**, situata a circa 300 metri dall'Istituto) e del servizio urbano tranviario dell'**ATAC (linee 714, 791, 170)**.

2. CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto è presente a Roma sin dal 1939 e opera, a partire dal 1957, in Viale Marconi, costituendo un punto di riferimento stabile e continuativo per il territorio circostante e non. L'Istituto rientra nella XIX Area Distrettuale e nel Municipio IX (ex XI) del Comune di Roma, in un punto strategico situato alla confluenza delle zone Marconi, EUR e Colombo; la sua posizione, inoltre, permette agli allievi di usufruire comodamente della stazione della metropolitana e del servizio urbano dell'ATAC. Il territorio in cui opera, inoltre, è ricco di servizi diversificati, che rispondono ad esigenze culturali e ricreative, quali: la Biblioteca Comunale Marconi, che dispone di un'ampia sezione per ragazzi con un'apposita sala di lettura per i bambini della scuola primaria; il quartiere EUR con il proprio circuito museale (Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni popolari, Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Museo Nazionale dell'Alto Medioevo, Museo della Civiltà Romana, Planetario e Museo Astronomico); i Quartieri della Garbatella e Giuliano-Dalmata, di notevole interesse storico e culturale; il Parco della Caffarella, di grande interesse geologico e naturalistico; la sede dell'Università degli Studi di "Roma Tre".

3. PRINCIPI EDUCATIVI

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALL'ESAME DI STATO: UN UNICO PERCORSO

Il nostro istituto comprende lo spazio gioco (dai 24 ai 36 mesi), la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e il liceo scientifico. Tuttavia l'alunno è sempre lo stesso: la sua storia, le sue potenzialità, le sue difficoltà, costituiscono un tutto indivisibile e caratterizzante l'io. Il nostro istituto s'impegna ad accompagnare ogni persona in quest'arco della crescita e imposta la programmazione educativa e didattica con una visione unitaria del percorso formativo. La continuità è garantita innanzitutto dalla condivisione fra tutti gli insegnanti del progetto educativo che caratterizza la nostra scuola, i cui punti essenziali si possono così sintetizzare:

1. "Dio ha creato l'uomo perché fosse felice". Queste parole di Carlo Tancredi di Barolo definiscono lo **scopo dell'opera educativa Sant'Anna: la realizzazione della persona**, del suo destino di felicità, della sua dignità, anche se offuscata da contingenze storico-sociali.

2. "Andare a scuola significa **aprire la mente e il cuore alla realtà**, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni." (Discorso di Papa Francesco alla scuola italiana, 10 maggio 2014). **La realtà è conosciuta quando se ne coglie il significato nell'esperienza**, quando si stabiliscono i nessi fra i vari fenomeni: "Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita" (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul

compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008).

3. L'educazione avviene attraverso un **rapporto autorevole**. "L'educazione non può dunque fare a meno di quell'autorevolezza che rende credibile l'esercizio dell'autorità. Essa è frutto di esperienza e competenza, ma si acquista soprattutto con la coerenza della propria vita e con il coinvolgimento personale, espressione dell'amore vero." (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008).

4. Per natura la **prima autorità è costituita dai genitori**: è un fatto e una responsabilità. La scuola paritaria nasce come espressione della libertà di educazione delle famiglie e le sostiene in questa affascinante e, nello stesso tempo, gravosa responsabilità. "A nulla varrebbe aver dato la vita, senza aiutare instancabilmente i figli a riconoscere il senso totale di essa. In particolare la genialità educativa della famiglia si rivela nella scelta dei collaboratori che essa si assume nell'opera di educazione dei figli" (L. Giussani, Il rischio educativo).

5. L'educazione è un **fenomeno comunitario**. La consapevolezza del comune destino di felicità pone l'"io" in cammino con gli altri e nel tempo rende possibile un'autentica apertura, disponibilità, confronto, valorizzazione di ciò che è positivo, in qualunque modo esso si manifesti e da qualunque parte provenga. È un atteggiamento vissuto in primo luogo dagli insegnanti, nel loro rapporto quotidiano con gli alunni, in un clima di rispetto, di dialogo vero che supera preconcetti e pregiudizi, senza scadere nell'indifferenza relativistica. La dimensione comunitaria è, inoltre, vissuta fra gli adulti che accompagnano e assistono il ragazzo in ogni momento della giornata.

Dal punto di vista didattico, la coerenza di una concezione educativa si esprime nella capacità di comunicare risposte adeguate ai bisogni dello studente, secondo le varie fasi della sua vita personale, e nell'assicurare la **continuità** evitando ripetizioni, frammentazioni e ingiustificate fughe in avanti. In particolare, il curriculum d'Istituto, le prove in ingresso e finali concordate tra gli insegnanti dei vari plessi, gli incontri per dipartimenti in verticale sono alcuni degli strumenti che conferiscono ordine e gradualità al percorso formativo. **Anche l'arricchimento dell'offerta formativa relativo al potenziamento della lingua inglese si realizza come un percorso continuo** che prepara gli alunni dall'Infanzia al primo triennio della scuola primaria in forma ludica, dall'ultimo biennio della primaria fino al Liceo con il conseguimento delle varie certificazioni Cambridge, dallo Starters al First. Pertanto il nostro istituto è stato riconosciuto come centro d'esame qualificato Cambridge.

4. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

4.a POF SCUOLA DELL'INFANZIA 2022-23

CRITERI E METODO EDUCATIVO

“Crescere è incontrare il mondo, incontrare la realtà. Il bambino inizia e continua la sua avventura amorosa con il mondo solo se ha accanto un adulto che gli infonde fiducia, un adulto che gli comunica, attraverso gesti, esperienze, modi di essere, che incontrare il mondo è bello”. (Margaret S. Mahler).

Per realizzare ciò di fondamentale importanza sono sei principi di fondo:

IL VALORE DELLA PERSONA

Ogni bimbo è un tesoro nascosto, dono di Dio, unico e irripetibile: questa percezione di sé si sviluppa grazie ad un rapporto educativo consapevole della sua globalità. L'attenzione alla persona è una condizione fondamentale per un'educazione autentica, che avviene nella cura della relazione adulto-bambino, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali di crescita.

QUALITA' E CURA DELLA RELAZIONE

Il bambino è sorretto e motivato a crescere solo dentro a una relazione affettiva che gli infonde fiducia e che lo rassicura. Consideriamo la cura dei rapporti un modo privilegiato per lo sviluppo della persona e quindi dell'apprendimento, che sostenuto dall'azione, conduce il bambino ad aprirsi alla realtà con curiosità e stupore. L'**insegnante** valorizza l'esperienza iniziale del bambino, guida la sua spontanea curiosità a cogliere i nessi e il significato della realtà, lo aiuta ad ampliare il proprio punto di vista e lo corregge nell'affermazione disordinata di sé.

CURA DEGLI SPAZI E DEI TEMPI

Allo stesso tempo l'ambiente ordinato e curato comunica, in maniera implicita e concreta, un'intenzionalità educativa in cui il bambino si sente accolto e stimolato nel suo bisogno di gioco, movimento, espressione, socialità, conoscenza. Il tempo disteso permette al bambino di vivere serenamente la giornata e di acquistare autonomia nei vari momenti dedicati ai laboratori, merenda, pranzo, pausa igienica, riposo che costituiscono un ritmo rassicurante nel suo ordine.

IL VALORE DELL'ESPERIENZA

Il fine dell'azione educativa è la realtà che il bambino scopre facendo esperienze significative in cui

viene coinvolto attivamente attraverso il gioco, in tutte le sue espressioni, l'esplorazione della natura, il contatto diretto con le cose e i materiali, utilizzando un metodo semplice e concreto. Come ci ha richiamato Papa Francesco: *“Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei **primi anni** si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!”* Discorso del Santo Padre alla scuola italiana (10 maggio 2014)

Dall'esperienza cristiana scaturisce la consapevolezza della positività del reale che, riconosciuta innanzi tutto dagli adulti, giunge al bambino come **educazione al bello, al buono, al vero**.

“La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. (...) e impariamo che queste tre dimensioni non sono mai separate, ma sempre intrecciate. Se una cosa è vera, è buona ed è bella; se è bella, è buona ed è vera; e se è buona, è vera ed è bella. E insieme questi elementi ci fanno crescere e ci aiutano ad amare la vita, anche quando stiamo male, anche in mezzo ai problemi. La vera educazione ci fa amare la vita, ci apre alla pienezza della vita!” Op.cit.

ALLEANZA EDUCATIVA CON I GENITORI

La Scuola riconosce la famiglia come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione, art. 30). E' nella famiglia che si origina l'identità e si sviluppa il senso di appartenenza.

L'alleanza educativa e la collaborazione sono possibili in un clima di reciproca stima, fiducia e dialogo, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto, consapevoli di uno scopo comune: la crescita del bambino nell'incontro con la realtà.

Varie sono le forme di condivisione e collaborazione: assemblee di sezione, consigli d'intersezione, colloqui individuali, da remoto o in presenza.

Nell'emergenza della pandemia abbiamo utilizzato degli strumenti digitali che mantengono il loro valore e che amplificano la possibilità di comunicazione con le famiglie quali Google Classroom, per documentare le attività che i bambini svolgono in classe.

Inoltre, verranno organizzati momenti formativi per sostenere la genitorialità, utilizzando anche il canale youtube della Scuola.

SCUOLA COME COMUNITA'

Nella nostra scuola “tutti si prendono cura di tutti e di tutto”: gli adulti si prendono cura dei piccoli, ma anche i piccoli in qualche modo si prendono cura degli adulti, risvegliando in essi lo stupore che

hanno di fronte alla realtà e comunicando la loro voglia di vivere; i bambini vengono costantemente educati a scoprire nei coetanei un dono da rispettare ed accogliere superando gradualmente l'egocentrismo proprio della loro età.

Inoltre, nella Scuola interagiscono, a vario titolo, diversi adulti: educatrici, assistenti, coordinatrice educativo-didattica, specialisti che accompagnano e sorvegliano il bambino in ogni momento della giornata: ingresso, uscita, gioco, mensa, sonno, attività varie. Essi si concepiscono in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo. La collegialità si esprime in un'unità d'intenti che è costantemente costruita nei rapporti, nel lavoro quotidiano e nei momenti dedicati all'aggiornamento e alla programmazione che avvengono nel corso dell'anno.

OBIETTIVI FORMATIVI

In considerazione dell'età evolutiva che caratterizza la scuola dell'Infanzia e le Indicazioni nazionali, ci si propone di favorire:

- la maturazione del senso dell'identità personale;
- l'acquisizione di una buona autonomia;
- il rispetto, la disponibilità, l'accoglienza dell'altro;
- un atteggiamento di curiosità, disponibilità e attenzione ad osservare, confrontare, conoscere ed elaborare;
- l'espressione non verbale e il senso estetico attraverso la musica, la drammatizzazione teatrale, la pittura, le attività motorie e manipolative;
- l'espressione verbale attraverso un uso sempre più ampio e corretto della lingua italiana;
- la familiarizzazione con la lingua inglese.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le sezioni sono costituite secondo l'età dei bambini per finalizzare e adattare meglio l'apprendimento. Per lo **Spazio gioco** è prevista una programmazione con differenti caratteristiche che tengono conto della peculiarità di questa fase evolutiva del bambino. Infatti in questa fascia d'età, i bambini non crescono solo attraverso le parole, ma attraverso l'esperienza di cura, di accudimento, di gioco, di relax, di scoperta che possono compiere insieme all'adulto. Quindi le prime 'attività' sono quelle legate ai bisogni primari rappresentati dal desiderio di mantenere presente nella mente il padre e la madre, dal bisogno di una convivialità che non sia puro nutrimento, dalla necessità di 'abbandonarsi' al sonno attraverso riti che ricordano la casa, dall'esigenza di sentire il proprio corpo rispettato e amato anche nei momenti più delicati (il cambio del pannolino, ad

esempio). Interagire in modo professionale ed umano con questi bisogni è il modo migliore per rinforzare autostima e fiducia e, quindi, spalancare la porta al desiderio di conoscenza, di esplorazione, di amicizia. Le educatrici hanno ben presente anche proposte ludiche commisurate all'età, ma non sono definite rigidamente in un 'programma'. Manipolare e pitturare con materiali diversi, osservare ed esplorare l'ambiente e le sue trasformazioni, sperimentare con i cinque sensi e con tutto il corpo grazie all'attività motoria, costruire, inventare e ascoltare una storia, imparare una canzoncina o filastrocca (anche in lingua inglese): sono proposte che si adattano ai bambini presenti, tenendo conto del desiderio di crescere che caratterizza fortemente la prima infanzia.

Le sezioni dei 3-4-5 anni svolgono, nell'arco della settimana, laboratori di musica, inglese, motoria, religione, laboratorio creativo. Nel pomeriggio i bambini di 4 e 5 anni sono impegnati in attività finalizzate all'acquisizione delle abilità logiche, grafiche, simboliche, linguistiche.

Molta attenzione viene posta all'**ambientamento** che avviene gradualmente per permettere al bambino di familiarizzare con il nuovo ambiente, di conoscere persone diverse, di adattarsi alle regole della comunità scolastica. I tempi e le modalità dell'ambientamento sono dettati dalla peculiarità del bambino in una personalizzazione del percorso che si costruisce anche attraverso il dialogo con la famiglia.

L'**ultimo anno della scuola dell'Infanzia** è una tappa importante di valutazione dei *prerequisiti per la Scuola Primaria* che indicano se il bambino è pronto al passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. E riguardano:

1. la capacità di relazionarsi nel gruppo con rispetto e disponibilità, di accogliere le indicazioni degli insegnanti esprimendo le proprie esigenze, domande, osservazioni personali, di riconoscere e affrontare con serenità le proprie emozioni;
2. la capacità di apprendimento, sulla base dello sviluppo cognitivo, con l'acquisizione di abilità sul piano logico, grafico, simbolico, linguistico;
3. l'autonomia personale che si dimostra nell'attenzione alle consegne, nella cura di sé e delle proprie cose, nel soddisfacimento ordinato dei propri bisogni.

Le attività di pregrafismo, pre-lettura e pre-scrittura vengono proposte senza *"preconizzare gli apprendimenti formali"*, ma sotto forma di gioco.

A fine anno l'insegnante dei 5 anni darà riscontro dei traguardi raggiunti dai bambini, con una *scheda di osservazione* personale, che accompagnerà il bambino nel suo percorso alla scuola Primaria. Tuttavia anche in itinere, le insegnanti avranno cura di documentare il percorso del bambino e le attività della classe con la raccolta in digitale (Google Classroom) di disegni, fotografie, manufatti.

Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria.

La continuità con la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria di I grado è garantita all'origine dalla comune

impostazione educativa ed è realizzata attraverso incontri fra insegnanti dei diversi plessi per favorire una maggiore conoscenza degli alunni ed una programmazione di contenuti e metodi coerente con tutto il ciclo. La continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria, In particolare, coinvolge le classi prime della Scuola Primaria e la sezione dei 5 anni. Nel mese di novembre i piccoli riceveranno un invito dai grandi per trascorrere una mattinata insieme per visitare la scuola e condividere attività artistico – creative, giochi di gruppo, canti e filastrocche, al fine di conoscere e famigliarizzare con l'ambiente della la Scuola Primaria.

ORARI ENTRATA E ACCOGLIENZA per tutte le sezioni Dalle 8.00 alle 9.00

USCITE

12.00	I Uscita
13.00	II Uscita
16.30	III Uscita
17.30	IV Uscita

GIORNATA TIPO:

La **giornata tipo** è scandita secondo il seguente ritmo che viene proposto ai bambini senza alcuna rigidità:

Buongiorno

Merenda

Attività Didattica e Ludica

Pausa igienica

Pranzo (alle 11.45)

Riposo (2/3 anni)

Gioco libero (4/5 anni)

Attività Didattica di Potenziamento (4/5 anni)

VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche sono parte integrante dell'attività scolastica: esse sono scelte per coinvolgere maggiormente i bambini nell'esperienza diretta di quanto proposto in classe.

LABORATORI:

I bambini dello **Spazio gioco** e della **Scuola dell'Infanzia** verranno coinvolti durante la settimana nelle seguenti Attività Didattiche: musicale, creativa, inglese, religiosa, motoria.

LINGUA INGLESE:

Da quest'anno il **laboratorio d'inglese** sarà condotto da un'insegnante specialista madrelingua i cui contenuti verranno ripresi in forma ludica quotidianamente dagli insegnanti di riferimento per ogni sezione

ATTIVITA' FACOLTATIVE POMERIDIANE: Inglese ludico, Teatro in movimento.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA

Il patto di corresponsabilità comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti, e approvate dal Consiglio di Istituto che regoleranno l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: accogliere ogni bambino nella sua unicità ed accompagnarlo nella sua crescita. Il patto di corresponsabilità del presente anno scolastico potrà subire modifiche e/o integrazioni in relazione alla generale situazione epidemiologica.

Art. 1. CALENDARIO SCOLASTICO

Le lezioni inizieranno per tutti i gradi di istruzione lunedì 15 settembre 2022 e termineranno venerdì 30 giugno 2023.

I giorni festivi saranno:

- **Tutti i Santi:** 1 novembre 2022;
- **Immacolata:** 8 dicembre 2022;
- **Vacanze di Natale:** dal 23 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023;
- **Vacanze pasquali:** dal 6 aprile al 11 aprile 2023;
- **Festa della Liberazione:** 25 aprile 2023;
- **Festa del Lavoro:** 1 maggio 2023;
- **Festa della Repubblica:** 2 giugno 2023
- **Festa del Patrono:** 29 giugno 2023

Sospensione delle lezioni per i ponti: lunedì 31 ottobre 2022 e lunedì 24 aprile 2023. Saranno recuperati il 26 novembre 2022 (open day) e il 27 maggio con la Festa della scuola Sant'Anna.

• Art. 2 – Orario: Ingresso e uscita

8.00- 9.00	Ingresso e accoglienza
12.00	I Uscita

13.00	II Uscita
16.30	III Uscita
17.30	IV Uscita

La scelta dell'orario di uscita è fatta a inizio anno. In caso si abbia necessità di prelevare il bambino anticipatamente, tale richiesta deve essere comunicata all'insegnante il giorno precedente.

Gli alunni che entrano in ritardo possono usufruire della mensa solo se l'entrata avviene entro le ore 10.45.

- Nell'ambito del comprensorio scolastico l'area parcheggio, delimitata da apposita segnaletica, può essere utilizzata dai genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia, previa presentazione del PASS, unicamente per il tempo necessario all'accompagnamento del bambino all'interno dell'Istituto. In ogni caso, l'accesso a Scuola dovrà obbligatoriamente avvenire mediante i percorsi pedonali dedicati.
- I genitori potranno accompagnare i figli a riporre le proprie cose nell'armadietto avendo cura di sostare nel corridoio solo il tempo necessario.
- Invece all'uscita le insegnanti consegneranno i bambini ai genitori o ai loro delegati alla porta di ingresso.
- Gli alunni non possono essere consegnati a persone che non siano i genitori, se non preventivamente delegate da chi ne esercita la patria potestà. I genitori devono compilare l'apposito modulo di delega fornito dalla Scuola. Copia della delega e fotocopia del documento di identità della persona delegata devono essere depositate (via mail) alla Segreteria.

Art. 3 – Problemi di salute e accesso a scuola

- L'alunno non potrà accedere all'istituto in caso di :
 - presenza di sintomatologia da Covid 19 (es.: sintomi respiratori acuti con difficoltà respiratorie, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa) presenza di temperatura superiore o uguale a 37,5°C
 - possesso di un Test Diagnostico per la ricerca di Sars-Cov-2 POSITIVO
- Nel caso di alunni con infezione accertata da virus SARS-CoV-2, essi potranno accedere alla struttura presentando un esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare eseguito anche in centri privati abilitati.
- L'alunno all'ingresso dovrà procedere alla pulizia delle mani attraverso l'uso di dispenser contenenti gel disinfettanti.
- I genitori degli alunni, che a causa del virus SARS-CoV-2 sono più esposti al rischio di sviluppare

sintomatologie avverse, devono comunicare tale condizione in forma scritta e documentata. A seguito di tale segnalazione la scuola valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

- Nel caso in cui l'alunno, a scuola, manifestasse episodi febbrili o sintomi ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività, l'insegnante provvederà a mettere in atto le misure di contenimento precauzionale: l'alunno sarà accompagnato in un locale predisposto per l'isolamento cautelativo e la scuola avviserà i genitori che provvederanno tempestivamente al rientro a casa dell'alunno stesso. I genitori dovranno contattare il pediatra e informare successivamente la scuola sulla natura dei sintomi manifestati.

Art. 4 – Comunicazione con le famiglie

- Le assemblee di classe o di sezione sono convocate dal Coordinatore ed-didattico entro il mese di ottobre di ogni anno, per la presentazione della programmazione didattica annuale e a seguire, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di interclasse o di intersezione. Durante i colloqui e le assemblee i bambini non sono ammessi e non possono permanere nei locali della scuola senza la sorveglianza dei genitori, poiché la scuola non prevede alcuna assistenza.
- I colloqui con i genitori, in presenza o a distanza, devono essere prenotati secondo l'orario indicato sul sito Web della scuola, consultabile all'indirizzo: www.santannafalletti.it.
- Le comunicazioni alle famiglie da parte delle Insegnanti avverranno tramite l'email istituzionale creata per attivare Google Classroom. Si richiede l'iscrizione alla piattaforma Google Classroom entro il giorno 31/10/2022.
- Il consenso al trattamento delle immagini e/o filmati viene espressa all'atto dell'iscrizione dal genitore. Il mancato consenso non ne permette l'invio, da parte delle maestre, in nessun modo e su nessun canale di comunicazione (es. classroom, sito istituzionale o tramite rappresentanti di classe).
- In caso di coniugi separati le insegnanti dovranno essere informate attraverso estratto della copia delle disposizioni del tribunale riguardo alle modalità di affido del minore.

Art. 5 – Igiene, assistenza medica e profilassi

- Per garantire l'igiene della Comunità Scolastica si raccomanda una scrupolosa igiene personale, del vestiario e delle unghie dei bambini; per prevenire casi di pediculosi, i genitori sono pregati di

controllare costantemente i capelli dei propri figli e di portare le bambine a scuola con i capelli raccolti.

- E' raccomandabile la frequenza degli alunni solo se in buoni condizioni di salute non è possibile la frequenza da parte di bambini non completamente autonomi – gessi, fasciature, punti di sutura.
- E' vivamente consigliato un abbigliamento quotidiano pratico e comodo: sono da evitare salopette, body, cinture, bretelle, lacci.
- E' vietato portare da casa qualsiasi oggetto (pupazzi, giocini) ad eccezione del materiale richiesto dalle insegnanti all'inizio dell'anno.
- La scuola può somministrare solo medicinali salvavita previa autorizzazione dei genitori.
- Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE", e successive modifiche e/o integrazioni.
- E' previsto un contributo annuale di euro 55 per l'acquisto del materiale, lo svolgimento dell'attività didattica e l'igiene degli alunni. Inoltre, potrà essere richiesto un ulteriore contributo per l'acquisto di sussidi didattici per attività specifiche. Il contributo annuale dovrà essere versato tramite bonifico bancario, insieme al contributo di funzionamento del mese di ottobre.

4 b. POF SCUOLA PRIMARIA 2022-2023

CRITERI EDUCATIVI

In considerazione dell'età evolutiva che caratterizza la scuola primaria, gli elementi fondamentali dell'azione educativa si possono così sintetizzare:

- **il bambino**, con le sue domande e la sua innata apertura al reale che devono essere valorizzate.

In particolare la comunità scolastica è impegnata a favorire l'apprendimento, anche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (vedi legge 62/2000 e della CM n°8, 6 marzo 2013), utilizzando tutte le risorse disponibili e favorendo l'inserimento degli alunni nella normale vita scolastica, in prima istanza attraverso l'insegnante tutor che diventa punto di riferimento costante e sicuro per i bambini e per le famiglie. Anche la didattica è calibrata per rispondere a queste esigenze: classi aperte, attività laboratoriali, lavori in piccoli gruppi rendono l'esperienza dell'apprendimento affascinante e alla portata di tutti.

- **l'insegnante** che guida la spontanea curiosità del bambino a cogliere i nessi e il significato della realtà e lo corregge nell'affermazione disordinata di sé;

- **l'elementarità**, cioè il comunicare e proporre solo ciò che è essenziale, attraverso un metodo semplice e concreto;

- il riferimento all'**esperienza**, come avvio a ogni conoscenza;

- la **cura della forma**, perché anche l'ambiente ordinato e il contesto disciplinato in cui il bambino vive, comunicano una concezione della realtà e perseguono un'intenzionalità educativa;
- la **continuità** con la scuola dell'Infanzia e la secondaria di I grado, garantita all'origine dalla comune impostazione educativa, è realizzata attraverso momenti di programmazione e aggiornamento fra insegnanti e attività varie per i ragazzi, come l'Open day proposto alle classi di passaggio per conoscere la realtà del successivo grado di scuola.

RISORSE

La Scuola riconosce la **famiglia** come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto.

I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Una caratteristica della nostra scuola è la pluralità di persone che accompagnano e assistono il bambino in ogni momento della giornata: ingresso, uscita, lezione, gioco, ricreazione, mensa, studio individuale, sport, attività varie. Questi adulti si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

“Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti.” Op.cit.

L'insegnante **tutor** trascorre la maggior parte del tempo con i bambini e costituisce punto di riferimento costante a livello affettivo e culturale. La sua azione didattica favorisce un'unitarietà di affronto della realtà evitando che l'insegnamento venga frammentato in una molteplicità di materie. Esistono tuttavia diverse modalità di approccio al reale: le discipline. Tra queste, l'Italiano e la Matematica sono oggetto di particolare cura perché su di esse poggia l'intero curriculum. Inoltre viene potenziata la lingua Inglese.

Affiancano il tutor alcuni insegnanti specialisti per le attività di Lingua Inglese, Conversazione d'inglese, Scienze motorie, Informatica, Religione e insegnanti di sostegno per favorire l'apprendimento e l'integrazione dei bambini in difficoltà.

Le classi parallele hanno a disposizione un insegnante che, nel pomeriggio, assiste gli alunni delle famiglie che ne facciano richiesta, per lo studio, il gioco e le attività ricreative.

OBIETTIVI DIDATTICI

ITALIANO

- Ascoltare e parlare in modo adeguato allo scopo
- Leggere, comprendere, produrre e rielaborare testi di vario genere
- Riflettere sulle strutture linguistiche

LINGUA INGLESE

- Interagire in semplici scambi dialogici
- Leggere, comprendere e scrivere brevi testi
- Riflettere su alcune strutture linguistiche

STORIA

- Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.
- Conoscere, ricostruire e comprendere trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Conoscere il concetto di Stato e Regione, riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Utilizzare consapevolmente e con rispetto le risorse ambientali.
- Distinguere i diversi device, utilizzarli correttamente, attuare comportamenti corretti nell'utilizzo della rete.

GEOGRAFIA

- Conoscere l'ambiente fisico e umano ed essere consapevoli dell'azione esercitata dall'uomo sul territorio.
- Sapersi orientare nello spazio reale e rappresentato.

MATEMATICA

- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.

- Effettuare calcoli ed eseguire operazioni con i numeri.
- Conoscere le caratteristiche delle principali figure geometriche.
- Operare con le misure, raccogliere, classificare, organizzare dati e formulare previsioni.

SCIENZE

- Osservare, riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico

TECNOLOGIA E INFORMATICA

- Realizzare oggetti di vario tipo.
- Utilizzare procedure informatiche per organizzare il proprio lavoro in più ambiti disciplinari.

MUSICA

- Utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti musicali.
- Ascoltare, analizzare ed interpretare in modo dinamico fenomeni acustici e brani musicali.

ARTE E IMMAGINE

- Esprimersi e comunicare creativamente.
 - Osservare, comprendere e apprezzare immagini e opere d'arte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Acquisire gli schemi motori di base.
- Padroneggiare abilità motorie.
 - Partecipare, rispettando le regole, ad attività di gioco e di sport.

RELIGIONE CATTOLICA

- Mostrare interesse e spirito critico verso la dimensione religiosa e i fatti essenziali della religione cattolica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per rassicurare e correggere l'alunno sul raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto affinché l'esigenza di equità, trasparenza, chiarezza non si risolvano in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa.

Gli strumenti di valutazione saranno opportunamente adattati nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010.

La scheda di valutazione, come previsto dalla nota ministeriale N. 2158 del 4/12/2020, descrive il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento secondo quattro livelli: **Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.**

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, nell'assegnazione del Giudizio di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Partecipazione e interesse
- Rapporto con adulti
- Rapporto con i compagni
- Puntualità nelle consegne
- Ordine e cura
- Puntualità alle lezioni

	Partecipazione e interesse	Rapporto con adulti	Rapporto con i compagni	Puntualità nelle consegne	Ordine e cura

ECCELLENTE	Partecipa attivamente collaborando in modo efficace e costruttivo alla vita scolastica.	Ha relazioni serene, collaborative e costruttive con gli adulti.	Si rapporta in modo responsabile e collaborativo con i compagni.	È sempre puntuale e preciso nella scadenza delle consegne.	Consegna lavori eccellenti nell'ordine e nella cura. È responsabile nella gestione del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.
OTTIMO	Partecipa regolarmente e interagisce in modo costruttivo alla vita scolastica.	Ha relazioni serene e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni corrette e serene con i compagni.	È solitamente puntuale nella scadenza delle consegne.	Consegna lavori solitamente ordinati. Ha cura del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.
DISTINTO	Partecipa e interagisce in modo generalmente appropriato alla vita scolastica.	Ha relazioni quasi sempre corrette e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni quasi sempre corrette con i compagni.	Se stimolato rispetta la scadenza delle consegne.	Se sollecitato, consegna lavori abbastanza ordinati. Ha generalmente cura del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.
BUONO	Partecipa e interagisce poco o in modo discontinuo alla vita scolastica.	Non sempre ha relazioni corrette e collaborative con gli adulti.	Non sempre ha relazioni corrette con i compagni.	Ha qualche difficoltà nel rispettare la scadenza delle consegne.	Consegna lavori non sempre ordinati. Talvolta ha poca cura del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.
SUFFICIENTE	Partecipa e interagisce in modo discontinuo e disturba le lezioni.	Ha difficoltà nelle relazioni con gli adulti.	Ha difficoltà nelle relazioni con i compagni.	Ha serie difficoltà nel rispettare la scadenza delle consegne.	Spesso i lavori non sono ordinati. Ha poca cura del materiale e dell'ambiente scolastico.

**RUBRICA PER LA RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO E NELLO SVILUPPO
PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE DELL'ALUNNO**

In sede di scrutinio il Collegio dei Docenti fa riferimento alla seguente rubrica di valutazione per la

stesura del giudizio globale, il quale tiene conto sia del Comportamento che del Livello di Apprendimento del bambino.

DIMENSIONI	INDICATORI	Livello INIZIALE	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO
Partecipazione e interesse	Partecipazione e interesse alla vita scolastica	Partecipa e Interagisce poco o in modo non sempre appropriato alla vita scolastica.	Partecipa e interagisce in modo generalmente appropriato alla vita scolastica.	Partecipa regolarmente e interagisce in modo costruttivo alla vita scolastica.	Partecipa attivamente collaborando in modo efficace e costruttivo alla vita scolastica.
Rapporto con gli adulti	Disposizione a collaborare con gli adulti e atteggiamento nei loro confronti	Non sempre ha relazioni corrette e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni quasi sempre corrette e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni serene e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni serene, collaborative e costruttive con gli adulti.
Rapporto con i compagni	Disposizione a lavorare in gruppo e atteggiamento nei confronti dei compagni	Ha difficoltà a lavorare in gruppo e non sempre ha relazioni corrette con i compagni.	Se stimolato, lavora in gruppo e ha relazioni quasi sempre corrette con i compagni.	Lavora in gruppo in modo adeguato e ha relazioni corrette e serene con i compagni.	Lavora in gruppo in modo costruttivo e si rapporta in modo responsabile e collaborativo con i compagni.
Puntualità	Rispetto della scadenza delle consegne	Ha difficoltà nel rispettare la scadenza delle consegne.	Se stimolato rispetta la scadenza delle consegne.	È solitamente puntuale nella scadenza delle consegne.	È sempre puntuale e preciso nella scadenza delle consegne.

Ordine e cura	Ordine e cura dei compiti, del materiale e dell'ambiente scolastico	Consegna lavori poco ordinati. Non sempre ha cura del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.	Se sollecitato, consegna lavori abbastanza ordinati. Ha generalmente cura del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.	Consegna lavori solitamente ordinati. Ha cura del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.	Consegna lavori eccellenti nell'ordine e nella cura. È responsabile nella gestione del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.
Metodo di studio	Compiti e compiti di realtà, interrogazioni, esercitazioni e verifiche	Mostra difficoltà nello svolgere le attività didattiche secondo le indicazioni fornite.	Se sollecitato, svolge le attività didattiche secondo le indicazioni fornite.	Svolge le attività didattiche con metodo e secondo le indicazioni fornite.	Svolge le attività didattiche con metodo e capacità di rielaborazione personale.
Spirito d'iniziativa	Originalità e propositività nello svolgimento delle attività			Affronta le situazioni, problematiche e non, in modo adeguato e propositivo.	Affronta le situazioni, problematiche e non, in modo adeguato, propositivo e originale.
Autonomia	Gestione degli strumenti			Utilizza gli strumenti a propria disposizione in modo autonomo.	Utilizza gli strumenti a propria disposizione in modo autonomo ed efficace.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del V anno la scuola rilascia una certificazione delle competenze come previsto dal decreto n.742 del 3 ottobre 2017.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA D'ISTRUZIONE

Competenza: L'alunno ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

LIVELLO	DESCRITTORI
D - INIZIALE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere in modo generale enunciati e testi semplici se opportunamente guidato. È in grado di raccontare le proprie conoscenze in modo non sempre pertinente e di adottare un registro linguistico semplice in situazioni a lui note.
C - BASE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere in modo essenziale semplici enunciati e testi. È in grado di raccontare in modo quasi sempre adeguato le proprie esperienze e conoscenze apprese e di adottare un registro linguistico abbastanza corretto in situazioni note e semplici.
B - INTERMEDIO	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere in modo adeguato enunciati e testi di vario genere. È in grado di raccontare le proprie esperienze e conoscenze apprese e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni nuove.
A - AVANZATO	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere pienamente enunciati e testi di vario genere. È in grado di raccontare in modo pertinente le proprie esperienze e conoscenze apprese e di adottare un registro linguistico corretto ed appropriato alle diverse situazioni.

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA

Competenza: L'alunno è in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

LIVELLO	DESCRITTORI
D- INIZIALE	Se opportunamente guidato, è generalmente in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
C- BASE	È in grado di sostenere in lingua inglese, in modo generalmente adeguato, una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
B- INTERMEDIO	È in grado di sostenere adeguatamente in lingua inglese, una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
A- AVANZATO	È in grado di sostenere, con padronanza, in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Competenza: L'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

LIVELLO	DESCRITTORI
D-INIZIALE	Utilizza, se opportunamente guidato, le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a semplici problemi reali in situazioni note.
C- BASE	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a semplici problemi reali in situazioni anche nuove.
B- INTERMEDIO	Utilizza, in modo consapevole, le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali in situazioni nuove.
A - AVANZATO	Utilizza con padronanza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali, complessi, in situazioni nuove.

COMPETENZE DIGITALI

Competenza: L'alunno usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

LIVELLO	DESCRITTORI
D- INIZIALE	Se opportunamente guidato usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
C- BASE	Usa correttamente le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
B- INTERMEDIO	Usa con dimestichezza e in modo efficace le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi talvolta complessi.
A-AVANZATO	Usa con responsabilità e spirito critico le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi complessi.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Competenza: L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

LIVELLO	DESCRITTORI
D- INIZIALE	Se opportunamente guidato si orienta nello spazio e nel tempo, osserva e descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
C- BASE	Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva e descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
B- INTERMEDIO	Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva e descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche in modo abbastanza sicuro.
A- AVANZATO	Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva e descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche in modo sicuro e autonomo.

Competenza: L'alunno riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

LIVELLO	DESCRITTORI
D- INIZIALE	Riconosce, se guidato, alcune caratteristiche delle principali identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di iniziale dialogo e rispetto reciproco.
C- BASE	Riconosce, quasi sempre, le principali identità, tradizioni culturali e religiose studiate, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
B- INTERMEDIO	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose studiate, sapendole confrontare correttamente, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
A- AVANZATO	Riconosce e apprezza consapevolmente le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, cogliendo differenze e analogie, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ed esprimendo un giudizio personale.

Competenza: L'alunno, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

LIVELLO	DESCRITTORI
D- INIZIALE	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime, se guidato e rassicurato, negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.
C- BASE	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in modo quasi sempre adeguato negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.
B- INTERMEDIO	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime adeguatamente negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

A- AVANZATO	Consapevole delle proprie potenzialità e del proprio talento si esprime con sicurezza negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.
-------------	--

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Competenze: L'alunno ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

LIVELLO	DESCRITTORI
D- INIZIALE	Ha raramente cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Non sempre rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna, se sollecitato, per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
C- BASE	Non sempre ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta, abbastanza, le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna, in modo abbastanza adeguato, per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
B- INTERMEDIO	Ha spesso cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri in modo costante.
A- AVANZATO	Ha sempre cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri in modo significativo. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri in maniera attiva e responsabile.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Competenza: L'alunno dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

LIVELLO	DESCRITTORI
D- INIZIALE	Dimostra originalità e un limitato spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti, solo in situazioni note e se opportunamente guidato. Raramente si assume le proprie responsabilità; talvolta chiede aiuto e lo sa fornire a chi lo chiede.
C- BASE	Dimostra originalità e un discreto spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti, in situazioni note. Si assume le proprie responsabilità, in modo discontinuo; talvolta chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
B- INTERMEDIO	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È solitamente in grado di realizzare semplici progetti. Si assume spesso le proprie responsabilità; generalmente chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

A- AVANZATO	Dimostra originalità e uno spiccato spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità; chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
-------------	--

IMPARARE AD IMPARARE

Competenza: L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

LIVELLO	DESCRITTORI
D- INIZIALE	Possiede un patrimonio limitato di conoscenze e nozioni di base che gli consente di ricercare informazioni in situazioni semplici e note. Si impegna in nuovi apprendimenti se opportunamente guidato.
C- BASE	Possiede un patrimonio essenziale di conoscenze e nozioni di base che gli consente di ricercare informazioni in situazioni semplici. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo quasi sempre adeguato.
B- INTERMEDIO	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare informazioni nuove. Si impegna in nuovi apprendimenti partendo dalle conoscenze e dalle abilità acquisite, procedendo generalmente in modo logico e ordinato.
A-AVANZATO	Possiede un ricco patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni assecondando le proprie curiosità personali. Si impegna costantemente in nuovi apprendimenti in modo responsabile e costruttivo.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo al termine della III o V;
2. Assenze che pregiudicano, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Altri strumenti didattici che si dovessero rendere necessari per l'attuazione delle misure compensative nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010, come esemplificati nelle Linee guida del MIUR emanate con direttiva del 12.7.2011 e con circolare n.8/2013 (registratore, calcolatrice).

- Google Classroom per la comunicazione dei compiti agli alunni assenti e per la condivisione di materiali video, informatici e fotografici.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE: MODALITÀ E TEMPI

Al termine di ogni quadrimestre la scuola, in sede di scrutinio, attribuirà i voti in decimi conseguiti nelle varie discipline, da riportare sul documento di valutazione. A metà di ogni quadrimestre, qualora si ravvisassero criticità nel percorso didattico degli allievi, le famiglie interessate saranno convocate dai coordinatori di classe.

La scuola si avvale dell'utilizzo del registro elettronico per informare i genitori sulle valutazioni degli alunni ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Articolazione oraria

Il percorso della nostra Scuola Primaria è pensato mettendo il bambino al centro dell'azione educativa e di conseguenza dell'organizzazione. Per questo i cinque anni vengono divisi in un biennio iniziale e un successivo triennio. Il primo (classi prima e seconda) è caratterizzato dal rapporto tra l'alunno e l'insegnante tutor e da un metodo di apprendimento esperienziale. In questi primi due anni è data molta importanza all'Italiano e alla Matematica cui è riservato il maggior numero di ore.

Il triennio (classi terza, quarta e quinta) si caratterizza per un progressivo passaggio dall'imitazione all'esecuzione personale nello sviluppo della criticità e della conoscenza disciplinare, per ambiti sempre più ordinati e distinti, ma interconnessi, attraverso lo studio sistematico e l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Tempo scuola, orario scolastico

L'orario di lezione è strutturato su cinque giorni da lunedì a venerdì per un totale di 29 ore settimanali.

La scelta dell'orario deriva da:

- a) l'ispirazione educativa e didattica della tradizione della scuola che da sempre è caratterizzata da essenzialità, flessibilità e organicità dei contenuti;
- b) il tempo scuola della Primaria che, secondo la normativa vigente (art.4, decreto legge 1 settembre 2008, n.137), può essere articolato su 24, 27 o 30 ore settimanali;
- c) la possibilità di utilizzare gli spazi di autonomia e di libertà che la legge permette per una gestione unitaria e integrata a livello territoriale del calendario, dell'orario, dei programmi e dell'unità di lezione.

Distribuzione dell'orario delle lezioni

L'orario settimanale della nostra scuola è improntato all'unità del sapere e dell'esperienza di apprendimento, all'interdisciplinarietà degli ambiti e delle materie; caratteristiche queste garantite dall'insegnante tutor nell'arco dei cinque anni. Il carattere pluridisciplinare dell'attività didattica nella scuola primaria non prevede una distribuzione delle materie sul modello della scuola secondaria di I grado. La distribuzione delle ore, che dalla normativa è affidata alla responsabilità del Collegio dei docenti, viene elaborata, svolta e valutata tenendo presente l'alunno con le sue esigenze, al fine di sviluppare le competenze di base proposte nelle Indicazioni Nazionali. L'articolazione oraria, quindi, non è un rigido schema che crea compartimenti stagni tra le discipline, ma una struttura orientativa sulla quale tutte le programmazioni per Unità di Apprendimento (UdA) pluridisciplinari possano poggiarsi. Le UdA permettono di sviluppare un sapere integrato, ampio ed efficace, a partire dalla convinzione che il fine dell'apprendimento è la realtà e che le discipline siano uno strumento di accesso con il proprio metodo e linguaggio specifico. Quindi le UdA sviluppano nel bambino la capacità di fare collegamenti personali tra le discipline, consentono una proposta unitaria e condivisa tra gli insegnanti, in particolare tra quelli delle classi parallele.

Potenziamento lingua inglese

A partire dall'anno scolastico 2022-2023, a seguito di un confronto con i genitori, nelle assemblee di classe, con un test di gradimento e una delibera del Consiglio di Circolo, si è voluto potenziare ulteriormente l'apprendimento della lingua inglese, obbligatorio per tutti. Pertanto l'orario settimanale di ogni classe (dalle Prime alle Quinte) è stato implementato con 3 ore di Conversazione in Inglese con un insegnante madrelingua.

In questo modo gli alunni delle classi Quarte e Quinte avranno la possibilità di prepararsi agli esami di lingua inglese Cambridge STARTERS e MOVERS, in orario curricolare. Gli esami saranno sostenuti in sede con docenti madrelingua esterni.

In totale, le ore settimanali d'inglese, nelle classi prime e seconde, saranno complessivamente 7 (3+ 3 conversazione + 1 informatica in inglese), nelle classi terze, quarte e quinte 8 (4+ 3 conversazione + 1 informatica in inglese)

Di conseguenza è stato aggiunto un pomeriggio obbligatorio e l'insegnamento di musica non verrà svolto da un insegnante specialista, come negli anni precedenti, ma dall'insegnante tutor in maniera trasversale, all'interno delle Unità di apprendimento.

Il quadro qui presentato è un'ipotesi generale che varia a seconda delle esigenze delle singole classi e dei singoli alunni. Tale ipotesi è verificata alla fine e all'inizio di ogni anno scolastico.

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	8	8	6	6	6
Storia/Geografia	2	2	3	3	3
Educazione Civica*	-	-	-	-	-
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Arte e Immagine*	-	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Musica*	-	-	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	4	4	4
Conversazione Inglese	3	3	3	3	3
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Tecnologia**	1(i)	1(i)	1(i)	1 (i)	1(i)

*I curricoli di Arte, Educazione Civica e Musica vengono sviluppati trasversalmente in tutte le materie.

** Il curricolo di TECNOLOGIA viene sviluppato trasversalmente in tutte le materie. È inoltre integrato dalle lezioni settimanali di INFORMATICA in lingua inglese (i), tenute da un'insegnante specialista.

L'orario di lezione dell'Istituto S. Anna è strutturato su cinque giorni da lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14,00 alle 16,00 per due Rientri obbligatori settimanali nel pomeriggio secondo ingressi e uscite come di seguito indicate:

CLASSI I 8.10 – 13.00 Rientri lunedì e mercoledì 14.00-16.00

CLASSI II 8.10 – 13.00 Rientri lunedì e mercoledì 14.00-16.00

CLASSI III 8.00 – 13.00 Rientri martedì e venerdì 14.00-16.00

CLASSI IV 8.00 – 13.00 Rientri martedì e giovedì 14.00-16.00

CLASSI V 8.00 – 13.00 Rientri martedì e giovedì 14.00-16.00

SERVIZI ALLE FAMIGLIE: mensa, doposcuola (ricreazione e studio assistito) fino alle 17:30, prolungamento orario fino alle 18:30.

ALUNNI CON DIFFICOLTA'

Da sempre il nostro progetto educativo prevede un'attenzione particolare alle esigenze e alle situazioni personali di ogni singolo alunno e, quindi, ci adoperiamo anche per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Pertanto la comunità scolastica è impegnata a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle competenze anche degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali utilizzando tutte le risorse disponibili, in attuazione della legge 62/2000, della legge 170/2010 e della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012.

L'Istituto si impegna quindi ad un'attenta lettura dei bisogni, per sostenere l'iter formativo di tutti gli studenti, attraverso una didattica organizzata nei tempi e negli spazi, all'interno dell'insegnamento curricolare e attraverso relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

CONTINUITÀ

La continuità con la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria di I grado è garantita all'origine dalla comune impostazione educativa ed è realizzata attraverso incontri fra insegnanti dei diversi plessi per favorire una maggiore conoscenza degli alunni ed una programmazione di contenuti e metodi coerente con tutto il ciclo. Dal punto di vista didattico, si assicura la continuità evitando ripetizioni, frammentazioni e ingiustificate fughe in avanti. In particolare, il Curricolo d'Istituto, le prove in ingresso e finali concordate tra gli insegnanti dei vari plessi, gli incontri per dipartimenti in verticale sono alcuni degli strumenti che conferiscono ordine e gradualità al percorso formativo. **Anche l'arricchimento dell'offerta formativa relativo al potenziamento della lingua inglese si realizza come un percorso continuo** che prepara gli alunni dalla scuola primaria fino al Liceo con il conseguimento delle varie certificazioni Cambridge. In particolare, con la scuola secondaria di I grado vengono organizzate lezioni con insegnanti della scuola media, visite alla scuola e al laboratorio scientifico durante l'Openday.

PROGETTI

I progetti per l'A.S. 2022-2023 sono qui di seguito riportati; il Collegio dei docenti si riserva di introdurre, in corso d'anno, nuovi progetti legati alla didattica e alle esigenze specifiche delle varie classi secondo le opportunità che man mano si presenteranno e che verranno considerate utili all'ampliamento dell'offerta formativa, considerando inoltre l'evoluzione della situazione epidemiologica e le relative direttive ministeriali.

Accoglienza

Per favorire un sereno inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica e accertare le conoscenze e competenze di base, nei primi giorni di scuola saranno organizzate attività ludico-didattiche.

Matematica per tutti

"Matematica per tutti" è un "con-corso" promosso dal gruppo di formazione e innovazione didattica "Tokalon Matematica" in collaborazione con l'azienda produttrice di giochi da tavola "Creativamente", aperto agli studenti della Scuola Primaria delle classi II-III-IV-V anno, della Scuola Secondaria di primo grado e del primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Attraverso questa iniziativa, i bambini avranno la possibilità di approcciarsi in maniera ludica al mondo della matematica osservando, costruendo, immaginando, sperimentando, ricercando, confrontandosi, risolvendo con giochi di squadra calcoli mentali, problemi di aritmetica, di logica, di geometria e rompicapi. I ragazzi impareranno a gareggiare divertendosi in un'ottica di condivisione e collaborazione all'interno della stessa classe.

Il "con-corso" si svilupperà per fasi: una prima fase preparatoria in classe in orario curricolare, una seconda fase selettiva a squadre che si svolgerà all'interno dell'Istituto, e una fase finale a cui parteciperanno le squadre ammesse che, in base alle condizioni sanitarie, si svolgerà presso il parco a tema Cinecittà World, in Via di Castel Romano. Per la preparazione al concorso, ogni classe partecipante riceverà un kit con giochi da tavolo.

Open day –26 novembre 2022

Anche quest'anno, secondo le modalità consentite dagli sviluppi della situazione epidemiologica, la scuola si aprirà al pubblico: l'*Open Day* è un'occasione di mostrare contenuti e metodi della proposta educativo-didattica della scuola, i cui protagonisti sono alunni e docenti.

Infatti, proprio gli alunni dell'Istituto saranno invitati a mostrare esperienze significative affrontate con i propri docenti durante l'anno, offrendo il loro originale contributo a questa attività comune.

Il tema che guiderà l'*Open Day* di quest'anno è una frase di F. Pessoa: "Ne valse la pena? Tutto vale la pena se l'anima non è piccina".

Laboratorio teatrale

La scuola organizzerà per gli alunni delle classi quinte un corso teatrale, in orario scolastico, coordinato dagli insegnanti, che si avvarrà delle competenze specifiche di un esperto di laboratorio

teatrale e che si concluderà con una rappresentazione a fine anno.

VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche sono parte integrante dell'attività didattica: esse sono scelte per ampliare, approfondire e verificare ciò che viene studiato in classe. Esse coinvolgeranno sia l'aspetto didattico che formativo.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FOMATIVA

Attività sportive

Saranno attivati corsi pomeridiani di **pattinaggio**, di **calcetto maschile** e di **calcetto femminile** (rivolto alle classi V primaria, I, II e III media). L'attività sportiva pomeridiana si pone in continuità con la proposta educativa e il carisma della scuola, condividendo quanto osservato da Papa Francesco: *«Lo sport è una grande occasione per imparare a dare il meglio di sé. [...] Il calcio può davvero far bene anche alla testa e al cuore»*.

I corsi di pattinaggio, calcetto maschile e femminile saranno tenuti rispettivamente da un istruttore federale e da due docenti della scuola secondaria di I grado.

Colletta alimentare – 26 novembre 2022 (pomeriggio)

Al fine di educare i ragazzi delle classi V ad una dimensione fondamentale della persona, la gratuità, è prevista la partecipazione volontaria degli allievi all'attività della Fondazione Banco Alimentare, che si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare a fini caritativi. L'Istituto aderisce all'iniziativa annuale della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per offrirli a chi ne ha bisogno.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA PRIMARIA

Il patto di corresponsabilità comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti, e approvate dal Consiglio di Circolo che regoleranno l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole e positiva dei bambini. Il patto di corresponsabilità del presente anno scolastico potrà subire modifiche e/o integrazioni in relazione alla generale situazione epidemiologica.

1. Accesso all'istituto

L'orario delle lezioni è fissato dalle 8.00 alle 13.00, con due rientri obbligatori settimanali nel pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00:

CLASSI I 8.10 – 13.00 Rientri lunedì e mercoledì 14.00-16.00

CLASSI II 8.10 – 13.00 Rientri lunedì e mercoledì 14.00-16.00

CLASSI III 8.00 – 13.00 Rientri martedì e venerdì 14.00-16.00

CLASSI IV 8.00 – 13.00 Rientri martedì e giovedì 14.00-16.00

CLASSI V 8.00 – 13.00 Rientri martedì e giovedì 14.00-16.00

a. Non è consentito lasciare i bambini nel piazzale della scuola prima dell'orario di entrata perché non è prevista alcuna assistenza.

b. L'alunno non può accedere all'istituto in caso di:

presenza di sintomatologia da Covid 19 (es.: sintomi respiratori **acuti** con difficoltà respiratorie, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa)

- presenza di temperatura superiore o uguale a 37,5°C

- possesso di un Test Diagnostico per la ricerca di Sars-Cov-2 POSITIVO

c. L'alunno positivo può accedere alla struttura dopo l'isolamento presentando un esito negativo del test antigenico rapido o molecolare negativo eseguito anche in centri privati abilitati.

d. L'alunno all'ingresso deve procedere alla pulizia delle mani attraverso l'uso di dispenser contenenti gel disinfettanti.

e. I genitori degli alunni che a causa del virus SARS-CoV-2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse devono comunicare tale condizione in forma scritta e documentata. A seguito di tale segnalazione la scuola valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

2. Ingresso e uscita dall'istituto

a. Il parcheggio nel piazzale è consentito al solo personale della Scuola e ai genitori delle classi prime (esclusivamente per accompagnare agli alunni) ai quali si chiede di rispettare con cura la segnaletica.

b. Le macchine degli accompagnatori degli alunni non possono sostare sul piazzale. Dopo aver fatto scendere l'alunno all'ingresso del percorso assegnato, è necessario uscire dal parcheggio seguendo la segnaletica indicata.

c. Per raggiungere la propria classe l'alunno deve seguire il percorso di pertinenza dedicato, sia in ingresso che in uscita dall'istituto.

3. Ritardi

La puntualità di tutti è condizione essenziale per lo svolgimento ordinato e proficuo delle lezioni. Le attività didattiche hanno inizio a partire dalle ore 8:00. Oltre l'orario d'ingresso sarà richiesta una giustificazione scritta sull'apposito modulo prestampato che i genitori troveranno in portineria. Il superamento di 8 ritardi

a quadrimestre comporterà l'abbassamento del voto di condotta.

4. Problemi di salute e assenze

- a. In caso di presenza di sintomi respiratori lievi (raffreddore), l'alunno deve indossare la mascherina chirurgica/FFP2.
- b. È consigliabile che l'alunno proceda alla frequente igienizzazione delle mani. Sono disponibili dispenser di gel disinfettante in luoghi di facile fruizione, si consiglia tuttavia agli alunni di munirsi di gel disinfettante personale, per ogni evenienza.
- c. Nel caso in cui l'alunno, a scuola, manifestasse episodi febbrili o sintomi ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività, dovrà comunicarlo all'insegnante che provvederà a mettere in atto le misure di contenimento precauzionale: l'alunno sarà accompagnato dall'addetto alla gestione delle emergenze in un locale predisposto per l'isolamento cautelativo e la scuola avviserà i genitori che provvederanno tempestivamente al rientro a casa dell'alunno stesso. I genitori dovranno contattare il pediatra o il medico di famiglia e informare successivamente la scuola sulla natura dei sintomi manifestati.
- d. Per garantire l'igiene della Comunità Scolastica e prevenire casi di pediculosi, i genitori sono pregati di controllare costantemente i capelli dei propri figli. Il dirigente scolastico o suo delegato può decretare l'allontanamento dalla scuola dei soggetti che ne fossero affetti tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.
- e. La scuola può somministrare solo medicinali salvavita e/o terapeutici previa richiesta e autorizzazione scritta dei genitori.
- f. Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE".

5. Vigilanza sui bambini

- Nel caso in cui l'alunno abbia necessità, per seri e comprovati motivi, di uscire anticipatamente dall'Istituto deve essere prelevato esclusivamente e personalmente dal genitore. Se il genitore fosse impossibilitato a raggiungere la scuola, può delegare per iscritto una persona di sua fiducia compilando l'apposito modulo fornito dalla Scuola. Copia della delega e fotocopia del documento d'identità della persona delegata devono essere depositate (via mail) presso la segreteria didattica della scuola. I bambini al termine delle lezioni potranno essere prelevati dal genitore di un bambino frequentante il nostro Istituto previo avviso firmato dai genitori da consegnare all'insegnante.
 - I genitori (o le persone da loro delegate) che, per seri motivi, intendano ritirare l'alunno prima della conclusione delle lezioni devono compilare, e firmare, il modulo prestampato che troveranno in

portineria.

- In caso di coniugi separati la scuola dovrà essere informata attraverso estratto della copia delle disposizioni del tribunale riguardo alle modalità di affido del minore, da depositare tempestivamente presso la segreteria didattica.

6. Rapporti Scuola e Famiglia

- Le assemblee di classe sono convocate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche entro il mese di ottobre di ogni anno, per la necessaria informazione relativa al POF e, a seguire, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.
- I Consigli di interclasse vengono convocati dal Coordinatore su richiesta dei rappresentanti e/o quando se ne ravvisi la necessità.
- I colloqui con gli insegnanti saranno possibili dal 17 ottobre 2022 al 16 maggio 2023, con cadenza settimanale, negli orari stabiliti dai singoli docenti. I colloqui suddetti si effettueranno mediante appuntamento tramite registro elettronico, richiesto dai genitori dell'alunno con almeno 2 giorni di anticipo.
- Un elenco con giorni e orari di ricevimento mattutino settimanale sarà reso disponibile sul sito Web della scuola, consultabile all'indirizzo: www.santannafalletti.it.
- Per garantire a tutti i genitori di poter accedere ai colloqui, si prega di effettuare le prenotazioni a cadenza bimestrale.
- I colloqui pomeridiani si svolgeranno on-line su piattaforma Zoom nei mesi di novembre, febbraio, aprile, giugno con prenotazione tramite registro elettronico
- I colloqui mattutini si svolgeranno in presenza, o on-line su piattaforma Zoom concordandolo con l'insegnante, tramite prenotazione su Registro elettronico. Ai colloqui on-line si accederà tramite l'ID e le password personali di ogni insegnante che verranno comunicate ai genitori tramite registro elettronico.
- Per i colloqui svolti in videoconferenza si accede solo tramite nome e cognome dell'alunno; al fine di valorizzare l'importanza del momento, si chiede di collegarsi garantendo un contesto consono, per consentire un dialogo efficace.
- I genitori sono tenuti a rispettare le prenotazioni per dare a tutti la possibilità di usufruire del colloquio e a comunicare tempestivamente l'impossibilità di parteciparvi.
- Durante i colloqui e le assemblee i bambini non sono ammessi.

7. Cellulari

Non è ammesso a scuola l'uso dei cellulari. Per le comunicazioni urgenti con la famiglia è a disposizione il telefono della scuola.

8. Divisa

È **obbligatoria la divisa** che consiste in un paio di pantaloni o gonna blu, polo e maglietta bianca (maniche lunghe o corte) con il logo della scuola. Si consiglia, per evitare spiacevoli conseguenze, di contrassegnare con il nome gli indumenti del proprio figlio.

L'Educazione Motoria in palestra richiede l'uso di adeguate calzature e della tuta da ginnastica della Scuola che sarà utilizzata anche per le uscite didattiche.

9. Mensa

- a. La Scuola offre un servizio mensa esclusivamente a chi è iscritto. Nei giorni di Rientro obbligatorio e nei giorni delle attività extrascolastiche cui si è aderito, i non iscritti potranno usufruire del servizio mensa acquistando il buono pasto giornaliero. Il prospetto del menù sarà disponibile sul sito della scuola e varierà secondo le stagioni.
- b. I bambini con particolari allergie e intolleranze dovranno consegnare la certificazione medica in segreteria per la variazione del menù.
- c. Durante il pasto gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso e educato.

10. Doposcuola

- a. Il servizio di doposcuola termina alle 17:30. Per coloro che ne facessero richiesta, è prevista un'uscita alle ore 16:30 e un prolungamento fino alle 18,30. Sono consentiti altri orari di uscita purché richiesti e fissi per tutto l'anno. I genitori sono tenuti a rispettare l'orario di uscita, poiché dopo tale termine la scuola non può garantire la vigilanza sui bambini.
- b. La Scuola si riserva la possibilità di sospendere il servizio di mensa e di doposcuola all'alunno che adotti, in modo reiterato, un comportamento non adeguato.

11. Contributo

È previsto un contributo annuale di euro quaranta, utilizzato per lo svolgimento dell'attività didattica e l'igiene degli alunni. Tale contributo andrà aggiunto alla retta di ottobre, specificando nella causale: *retta ottobre + contributo*.

12. Varie

La scuola possiede una pagina Instagram dedicata alla diffusione della proposta didattico-formativa. Pertanto, si richiederà l'autorizzazione tramite specifico avviso a pubblicare foto in cui potrebbero

comparire anche gli studenti impegnati nelle varie attività scolastiche che saranno di volta in volta scelte per il progetto di promozione dell'Istituto.

13. CALENDARIO SCOLASTICO

Le lezioni inizieranno per tutti i gradi di istruzione lunedì 15 settembre 2022 e termineranno martedì 8 giugno 2023.

I giorni festivi saranno:

- **Tutti i Santi:** 1 novembre 2022;
- **Immacolata:** 8 dicembre 2022;
- **Vacanze di Natale:** dal 23 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023;
- **Vacanze pasquali:** dal 6 aprile al 11 aprile 2023;
- **Festa della Liberazione:** 25 aprile 2023;
- **Festa del Lavoro:** 1 maggio 2023;
- **Festa della Repubblica:** 2 giugno 2023
- **Festa del Patrono:** 29 giugno 2023

Sospensione delle lezioni per i ponti: lunedì 31 ottobre 2022 e lunedì 24 aprile 2023. Saranno recuperati il 26 novembre 2022 (open day) e il 27 maggio con la Festa della scuola Sant'Anna.

4.c POF SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2022-2023

FINALITÀ EDUCATIVE

“Dio ha creato l'uomo perché fosse felice”. Queste parole di Carlo Tancredi di Barolo possono sintetizzare **lo scopo dell'opera educativa Sant'Anna: la realizzazione della persona, del suo destino di felicità**, della sua dignità, anche se offuscata da contingenze storico-sociali. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza, nel rispetto dei tempi personali, attitudini e capacità di ciascuno, considerato come essere unico ed irripetibile, “capace di riconoscere la verità”. La “pedagogia del cuore” interpella il soggetto che viene incoraggiato, apprezzato, reso oggetto di continua stima. Superando una concezione spontaneistica molto diffusa, s'intende accompagnare il bambino o ragazzo, a **scoprire ciò che compie veramente la propria libertà secondo tutta l'ampiezza del suo desiderio**. *“Il rapporto educativo è però anzitutto l'incontro di due libertà e l'educazione ben riuscita è formazione al retto uso della libertà.” (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008).*

Se l'obiettivo è la realizzazione della persona, **compito dell'educatore è accompagnare il bambino o il ragazzo a scoprire la realtà circostante**, ad entrare in rapporto con essa per poterla comprendere, per poter impegnarsi con essa e, così, crescere come persona consapevole e responsabile. Come ci ha

richiamato Papa Francesco: *“Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!”* (Discorso del Santo Padre alla scuola italiana, 10 maggio 2014).

La **realtà è conosciuta quando se ne coglie il significato**, quando si stabiliscono i nessi fra i vari fenomeni. *“Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita”* (Benedetto XVI, op.cit.)

“[...]Nell'educazione delle nuove generazioni, la questione della verità non può certo essere evitata: deve anzi occupare uno spazio centrale. Ponendo la domanda intorno alla verità allarghiamo infatti l'orizzonte della nostra razionalità, iniziamo a liberare la ragione da quei limiti troppo angusti entro i quali essa viene confinata quando si considera razionale soltanto ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo. E proprio qui avviene l'incontro della ragione con la fede: nella fede accogliamo infatti il dono che Dio fa di se stesso rivelandosi a noi, creature fatte a sua immagine; accogliamo e accettiamo quella Verità che la nostra mente non può comprendere fino in fondo e non può possedere, ma che proprio per questo dilata l'orizzonte della nostra conoscenza e ci permette di giungere al Mistero in cui siamo immersi e di ritrovare in Dio il senso definitivo della nostra esistenza”. (Benedetto XVI, Convegno della diocesi di Roma).

Possiamo enucleare alcune caratteristiche essenziali del **metodo educativo** che ne discende:

a. Il valore dell'**autorità** nel suo senso autentico come “ciò che fa crescere”: l'incontro con una proposta significativa, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.

“L'educazione non può dunque fare a meno di quell'autorevolezza che rende credibile l'esercizio dell'autorità. Essa è frutto di esperienza e competenza, ma si acquista soprattutto con la coerenza della propria vita e con il coinvolgimento personale, espressione dell'amore vero. L'educatore è quindi un testimone della verità e del bene: certo anch'egli è fragile e può mancare, ma cercherà sempre di nuovo di mettersi in sintonia con la sua missione”. (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)

Per natura la prima autorità è costituita dai **genitori**: è un fatto ed una responsabilità. La scuola paritaria nasce come espressione della libertà di educazione delle famiglie e le sostiene in questa affascinante e, nello stesso tempo, gravosa responsabilità. *“A nulla varrebbe aver dato la vita, senza aiutare instancabilmente i figli a riconoscere il senso totale di essa. In particolare la genialità educativa della*

famiglia si rivela nella scelta dei collaboratori che essa si assume nell'opera di educazione dei figli" (L. Giussani, Il rischio educativo)

Secondo la sua specificità, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura del **"maestro"** che utilizza le **discipline** come via d'accesso alla realtà, ciascuna secondo il proprio metodo e i propri strumenti. Infatti, il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che sa determinare, attraverso la specifica conoscenza della materia stessa. Così nelle varie forme di insegnamento si articola una proposta coerente e unitaria, in grado di spiegare la realtà e affrontare i problemi emergenti.

*b. Una proposta autenticamente educativa incontra la libertà del soggetto nella sua alterità, sia in quanto sollecita la responsabilità personale, sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. Occorre suscitare, infatti, una **verifica personale** in cui il ragazzo possa paragonare quanto viene comunicato con le proprie esigenze e con altre ipotesi, così da scoprirne tutta la ragionevolezza. In questo modo la **libertà** di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore consapevolezza personale ed un reale spirito critico. "A differenza di quanto avviene in campo tecnico o economico, dove i progressi di oggi possono sommarsi a quelli del passato, nell'ambito della formazione e della crescita morale delle persone non esiste una simile possibilità di accumulazione, perché la libertà dell'uomo è sempre nuova e quindi ciascuna persona e ciascuna generazione deve prendere di nuovo, in proprio, le sue decisioni. Anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale". (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)*

In questo modo la **tradizione** assume il grande valore di un patrimonio continuamente offerto al vaglio della verifica personale per scoprirne tutti i suoi suggerimenti nel presente.

ANNOTAZIONI

a) L'educazione è un'esperienza: "fare con"

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili. L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i più giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, preferendo una modalità implicita e concreta, che avvicina l'oggetto conosciuto e ne rivela le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani. Infatti, la verità è oggetto di conoscenza razionale e affettiva insieme. Essa non può ridursi a idea astratta o a discorso coerentemente logico, interpella la persona nella sua globalità, nel suo rapporto con la realtà. L'educazione alla conoscenza della verità, attraverso l'insegnamento

scolastico, tende a sostenere e favorire la sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio. È ciò che, in altri termini viene definito come passaggio **dal “sapere” al “saper essere”, dalla conoscenza alla competenza.**

b) L'educazione è un fenomeno comunitario

La consapevolezza del comune destino di felicità pone l'“io” in cammino con gli altri e nel tempo rende possibile un'autentica apertura, disponibilità, confronto, valorizzazione di ciò che è positivo, in qualunque modo esso si manifesti e da qualunque parte provenga. È un atteggiamento vissuto in primo luogo dagli insegnanti, nel loro rapporto quotidiano con gli alunni, in un clima di rispetto che essi instaurano all'interno della classe, di dialogo vero che supera preconcetti e pregiudizi, senza scadere nell'indifferenza relativistica. La dimensione comunitaria è, inoltre, vissuta fra gli adulti che accompagnano e assistono il ragazzo in ogni momento della giornata: lezione, gioco, mensa, studio, ricreazione, sport. Essi si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

“Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti.” (Papa Francesco, op.cit.)

In questo contesto assume particolare rilevanza la **continuità** educativa e didattica tra i vari ordini di scuole presenti nell'Istituto. Essa si realizza attraverso momenti di programmazione e aggiornamento comuni fra gli insegnanti volti a recuperare le linee guida indispensabili per la crescita di ogni singolo studente e l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.

*c) L'educazione è il **rischio della libertà***

Il paragone del ragazzo con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una **disciplina**: un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno, il suo impegno personale quotidiano e la sua capacità di relazionarsi con gli altri. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza il rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Scopre la propria identità e il senso vero dell'affermazione personale, imparando a riconoscere in sé talenti e limiti per maturare scelte responsabili anche riguardo al proprio futuro.

- Interagisce con coetanei ed adulti con disponibilità e senso critico.
- Interagisce con la realtà con atteggiamento aperto, riflessivo, teso a coglierne la complessità e il significato.
- Matura il senso del bello, del buono e del vero.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisire le conoscenze e le abilità di base attraverso uno studio personale autonomo.
- Comprendere e utilizzare metodi efficaci e linguaggi specifici per ogni disciplina.
- Essere in grado di effettuare collegamenti in e fra le discipline per realizzare l'unitarietà del sapere.
- Saper lavorare in gruppo in vista di un obiettivo comune.

In particolare, al termine del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo:

- Conosce il proprio corpo e, in maniera essenziale, il suo funzionamento; padroneggia le conoscenze e le abilità che consentono, mediante l'esercizio fisico, l'attività motorio-espressiva. Valuta criticamente le esperienze motorie e sportive vissute in proprio o testimoniate dagli altri, ed impara ad utilizzare le competenze acquisite per quel che riguarda i regolamenti nelle discipline sportive di base; attraverso la pratica sportiva, impara a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite;
- Nell'ambito della lingua italiana, conosce e utilizza tecniche di lettura silenziosa dei testi, legge correttamente, ad alta voce, testi noti e non noti; usa un vocabolario adeguato a diverse situazioni comunicative e capisce messaggi orali e visivi intuendone, almeno in prima approssimazione, gli aspetti impliciti; è in grado di produrre testi anche digitali, ragionevolmente ben costruiti e adatti alle varie situazioni; ha consapevolezza della complessità della lingua italiana, di cui apprezza il valore espressivo e comunicativo; conosce il lessico e le funzioni della lingua in rapporto al senso che il testo comunica;
- Nell'ambito della lingua inglese, comprende e usa frasi ed espressioni comuni relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari, geografia locale, etc...); sviluppa progressivamente una consapevolezza critica della cultura anglosassone; conosce e applica autonomamente le regole della grammatica di base in produzioni scritte e orali; si avvale del lessico appreso per interagire su argomenti anche di carattere scientifico e letterario;
- Ha consapevolezza, sia pure in modo introduttivo, delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana. Conosce gli aspetti fondamentali della religione cattolica sviluppando il senso religioso e cristiano;

- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per comprendere, da un lato, le caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, le somiglianze e le differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo; sa collocare, in questo quadro, i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, confrontandosi con opinioni e culture diverse. Produce testi multimediali a supporto dell'esposizione orale;
- Adopera, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola, come il disegno, la grafica, la fotografia, il cinema, il teatro, ecc. Sa leggere un'opera d'arte, sa collocarla nel proprio contesto storico e sa inserirla in tematiche multidisciplinari;
- Conosce, legge, comprende e, soprattutto, gusta, sul piano estetico, il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, anche praticandolo attraverso uno strumento oppure attraverso il canto, con la scelta di repertori, senza preclusione di generi;
- Esegue operazioni aritmetiche e algebriche con i numeri razionali, mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo, interpreta e raccoglie dati, li rappresenta graficamente anche con tecniche informatiche; calcola una probabilità. Riconosce le forme del piano e dello spazio e coglie le relazioni fra gli elementi. Analizza situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi, stabilisce analogie anche con modelli noti. Sceglie le azioni da compiere e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Adopera il linguaggio e i simboli della matematica per indagare con metodo cause di fenomeni problematici in vari contesti;
- Effettua misurazioni di grandezze comuni usando correttamente gli strumenti; esplora e sperimenta in un contesto laboratoriale i più comuni fenomeni rappresentando i dati anche attraverso schemi e modelli; esplora e comprende gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso anche come sistema ecologico; riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti nei diversi livelli gerarchici ed è consapevole della complessità dell'organismo uomo. Sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica. Conosce il regno animale e vegetale nelle loro molteplici sfaccettature. Conosce la geografia fisica della Terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano; interpreta i fenomeni celesti fondamentali e ha coscienza dell'immensità del cosmo;
- Sa riconoscere semplici sistemi tecnici, individuandone il tipo di funzione e descrivendone le caratteristiche; segue, comprende e predispone processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia; usa responsabilmente gli strumenti informatici;

- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace, l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

METODOLOGIA DIDATTICA E AMBITI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per assicurare e correggere l'alunno sul raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto, affinché le esigenze di equità, trasparenza, chiarezza non si risolvano in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa. Il periodo di didattica a distanza vissuto nel corso degli ultimi anni scolastici ha ancor più evidenziato l'urgenza di questo tipo di valutazione, sulla quale il Collegio dei Docenti svolge un continuo lavoro di riflessione .

In particolare, il Collegio dei docenti s'impegna a:

- Favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali valorizzando l'esperienza, l'autovalutazione, il pensiero critico, la responsabilità degli alunni, scoraggiando il ricorso alla replicazione impersonale;
- Programmare per unità di apprendimento;
- Condividere i criteri e i metodi di valutazione;
- Adottare criteri e metodi differenziati nei casi previsti dalle norme e dalle direttive ministeriali, prevedendo in particolare azioni dispensative e compensative nei casi trattati dalla Legge n.170/2010 e dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 riguardante gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). In particolare, il Collegio Docenti continuerà l'approfondimento di temi relativi alle didattiche inclusive, alla gestione della classe, ai percorsi individualizzati, da porre in essere nel Piano annuale per l'Inclusione.

Di seguito sono elencati gli **ambiti della valutazione** per ciascuna disciplina e i relativi **obiettivi di apprendimento**.

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Comprendere il messaggio orale, anche complesso.
- Esporre i contenuti, organizzandoli e rielaborandoli, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e utilizzando un lessico adeguato

- Intervenire in modo pertinente e coerente nella discussione, fornendo un positivo contributo personale.
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide
- Usare correttamente le regole della morfosintassi nell'espressione orale.

Lettura

- Comprendere testi di natura diversa, cogliendone i vari livelli di significato, le intenzioni comunicative dell'autore e confrontandoli con la propria esperienza;
- Leggere ad alta voce, in modo espressivo e drammatizzato, testi noti e non;
- Leggere testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, analitica);
- Riconoscere le specificità dei codici comunicativi e identificare le strutture del testo in prosa;
- Riconoscere le caratteristiche del testo poetico e saperlo interpretare;
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi proposti per documentarsi su un argomento specifico.

Scrittura

- Rispondere alla traccia fornita, rispettando le caratteristiche dei generi affrontati;
- Scrivere testi di tipo diverso (descrittivo, narrativo, argomentativo), adeguati allo scopo e al destinatario;
- Organizzare i contenuti in modo logico e coerente;
- Usare correttamente le regole grammaticali nello scritto.

Acquisizione ed espansione del lessico

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale;
- Utilizzare un linguaggio appropriato nell'esposizione orale e scritta, adeguandolo in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

- Identificare i sintagmi e le forme grammaticali che li costituiscono, la funzione logica dei sintagmi, le funzioni sintattiche delle proposizioni;

- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli.

STORIA

Uso delle fonti

- Riconoscere e usare fonti storiche di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate;
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale;
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti, strutture ed esiti culturali dei processi storici italiani, europei e mondiali;
- Cogliere nessi spaziali, temporali e culturali che legano gli avvenimenti e i fenomeni studiati;
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi e presentazioni, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse;
- Argomentare usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia;
- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che definiscono il paesaggio e familiarizzare con alcune peculiarità territoriali;
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale;
- Conoscere caratteristiche e modi di vita dei diversi popoli dell'Europa e del mondo, e maturare senso di rispetto nei confronti delle diversità culturali.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;
- Riconoscere ed interpretare l'interrelazione tra climi, paesaggi naturali, paesaggi antropici, economia ed evoluzione storico-politica di ciascun territorio.

INGLESE

Ascoltare

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Parlare

- Comunicare in attività semplici con uno scambio di informazioni su argomenti familiari.

Leggere

- Comprendere brevi testi di vario genere, su argomenti familiari e non.

Scrivere

- Produrre testi semplici appartenenti a tipologie conosciute e relativi ad argomenti noti.

Riflessione grammaticale

- Conoscere e usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base.

Espansione lessicale

- Conoscere e usare vocaboli fondamentali relativi ad argomenti noti.

Cultura

- Conoscere gli elementi caratteristici della cultura anglosassone.

MATEMATICA

Numeri

- Comprendere le regole aritmetiche e algebriche;
- Eseguire calcoli;
- Individuare e applicare le proprietà delle operazioni;
- Applicare il procedimento risolutivo.

Spazio e figure

- Riconoscere le forme del piano e dello spazio e cogliere le relazioni fra gli elementi;
- Applicare il procedimento risolutivo di un problema;
- Formalizzare situazioni problematiche utilizzando il linguaggio matematico.

Relazioni e funzioni

- Individuare le relazioni fra le diverse grandezze;
- Rappresentare funzioni sul piano cartesiano;
- Formalizzare situazioni problematiche utilizzando il linguaggio matematico.

Dati e previsioni

- Rappresentare un insieme di dati;
- Riconoscere e utilizzare frequenze e indici statistici;
- Determinare la probabilità in semplici situazioni aleatorie.

SCIENZE

Fisica e chimica

- Riconoscere i principali fenomeni fisici e chimici;
- Individuare le grandezze e le relazioni fra esse;
- Risolvere problemi;
- Applicare le proprie conoscenze alle tecniche di laboratorio;
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

Astronomia e scienze della terra

- Riconoscere i principali fenomeni astronomici e la natura dell'universo;
- Conoscere la struttura della terra e il suo aspetto dinamico;
- Cogliere il significato di causa-effetto nei fenomeni studiati;
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

Biologia

- Classificare gli esseri viventi e riconoscerne le differenze;
- Riconoscere l'anatomia e la fisiologia degli esseri viventi;
- Applicare le proprie conoscenze alle tecniche di laboratorio;
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

MUSICA

Esprimere e comunicare

- Riconoscere il rapporto segno-suono;
- Possedere le tecniche esecutive di uno strumento musicale;
- Riprodurre brani con l'uso della voce;
- Rielaborare in maniera personale materiali sonori.

Ascoltare consapevolmente

- Ascoltare ed analizzare fenomeni acustici, strutture e forme musicali di vario genere;
- Conoscere lo sviluppo della musica nei vari periodi storici;
- Comprendere, analizzare e paragonare strumenti e opere musicali di periodi storici diversi riconoscendone i significati e il contesto storico-sociale-culturale.

TECNOLOGIA

Osservare e sperimentare

- Conoscere e classificare gli strumenti del disegno tecnico;
- Rilevare e riprodurre un progetto;
- Apprendere le informazioni informatiche riguardanti il sistema operativo, i file, i programmi, l'hardware, al fine di supportare il proprio lavoro.

Prevedere immaginare e progettare

- Progettare il proprio lavoro in modo autonomo e critico attraverso schemi e mappe concettuali;
- Mettere in relazione situazioni reali con le conoscenze acquisite.

Intervenire trasformare e produrre

- Realizzare un progetto impiegando materiali di uso quotidiano e facilmente reperibili;
- Produrre disegni con ordine e pulizia, utilizzando le conoscenze acquisite.

ARTE

Osservare, comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio;
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio alcuni tra i principale beni artistico – culturali.

Esprimersi e comunicare

- Esprimersi creativamente; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

EDUCAZIONE MOTORIA

Conoscere il proprio corpo e la sua relazione spazio- temporale

- Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di esercizi ginnici e avere padronanza degli schemi motori di base;
- Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo;
- Acquisire la padronanza del proprio corpo e consolidare la coordinazione, a seconda delle variabili spazio-temporali.

Il gioco, lo sport e il fair play

- Saper utilizzare strategie di gioco, collaborando e partecipando alle scelte della squadra;
- Applicare correttamente le regole dei vari sport eseguiti e saper svolgere anche il ruolo di giuria e arbitro, se richiesti;
- Saper accettare il risultato di vittoria o di sconfitta con il giusto spirito sportivo nel rispetto dei compagni e degli avversari.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue manifestazioni più proprie tracce di una ricerca religiosa;
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle delle maggiori religioni;

- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo;
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo;
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio;
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi;
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.

I valori etici e religiosi

- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

- Prendersi cura di sé e della comunità in cui si vive, collaborando al bene comune;
- Ascoltare le opinioni diverse dalla propria, rispettare il valore delle regole di convivenza civile;
- Riconoscere la propria appartenenza ad un popolo con una storia e una tradizione;
- Essere consapevoli della dignità di ogni persona umana, della sua tradizione e cultura;
- Conoscere il concetto di Stato (e i suoi elementi essenziali), Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio;
- Conoscere principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana e la dichiarazione universale dei diritti umani.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Prendersi cura del proprio ambiente di vita;
- Utilizzare consapevolmente e con rispetto le risorse ambientali;
- Riconoscere le fonti energetiche e avere un atteggiamento critico del loro utilizzo;
- Saper classificare i materiali, recuperandoli e riciclandoli quando possibile, e saper effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Uso consapevole degli strumenti digitali

- Distinguere i diversi device, utilizzarli correttamente, attuare comportamenti corretti nell'utilizzo della rete;
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a evitarli.

- CORRISPONDENZA GIUDIZIO - VOTI

Parametri per assegnazione del voto nelle singole discipline:

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO IN DECIMI
Obiettivi non raggiunti, le lacune sono molto gravi a livello di conoscenze e di metodo.	4
Obiettivi non raggiunti.	5
Obiettivi essenziali raggiunti.	6
Obiettivi discretamente raggiunti.	7
Obiettivi pienamente raggiunti.	8
Obiettivi pienamente raggiunti con rielaborazione personale anche rispetto al metodo.	9
Obiettivi raggiunti in modo eccellente e personale rispetto al metodo e all'argomentazione.	10

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. **Test d'ingresso** finalizzati all'osservazione dei livelli di partenza di ciascun alunno;
2. **Verifiche orali** in cui gli allievi potranno esprimere in modo più ampio e personale le conoscenze e

competenze acquisite;

3. Prove scritte, strutturate e semistrutturate, intermedie e finali; possono essere effettuate anche in quelle discipline che hanno solo voto orale; in tal caso, esse avranno valore integrativo e non suppletivo;

4. Prove pratico-grafiche;

5. Esercitazioni a carattere pluridisciplinare per sviluppare la capacità di collegamento tra ambiti diversi, evitando un apprendimento settoriale;

6. Relazioni di laboratorio;

7. Lavori di gruppo;

8. Simulazione delle prove INVALSI.

Gli strumenti di valutazione saranno opportunamente adattati nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010.

L'insegnamento trasversale **dell'Educazione civica** sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, nell'assegnazione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori, che non verranno applicati in maniera strettamente automatica:

LIVELLI	ECCELLENTE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
AMBITI						
Partecipazione	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile, personale e costruttivo.	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile e talvolta propositivo.	Prende parte alla vita scolastica in modo appropriato	Prende parte alla vita scolastica in modo poco costruttivo e/o talvolta disturba lo svolgimento delle lezioni.	Partecipa alla vita scolastica in modo poco adeguato e/o disturba continuamente lo svolgimento delle lezioni.	Non partecipa alla vita scolastica e/o disturba continuamente il lavoro dei compagni e degli insegnanti.

Puntualità	È sempre puntuale nel rispetto degli orari e delle consegne.	È costante nel rispetto degli orari e delle consegne.	È solitamente puntuale nel rispetto degli orari e delle consegne.	Se stimolato dall'insegnante, rispetta gli orari e le consegne.	Mostra difficoltà nel rispetto degli orari e delle consegne.	Non rispetta gli orari e le consegne.
Impegno	Si impegna costantemente e in modo responsabile in classe e nello svolgimento dei compiti.	Si impegna costantemente in classe e nello svolgimento dei compiti.	Generalmente si impegna in classe e nello svolgimento dei compiti.	Si impegna in modo discontinuo in classe e nello svolgimento dei compiti.	Spesso non mostra impegno in classe e nello svolgimento dei compiti.	Non mostra impegno in classe e non svolge i compiti assegnati.
Rapporto con i compagni e rispetto degli altri	Si rapporta in modo disponibile, responsabile e collaborativo con i compagni.	Ha relazioni rispettose, serene e collaborative con i compagni.	Ha relazioni quasi sempre rispettose e serene con i compagni.	Non sempre ha relazioni rispettose e serene con i compagni.	È poco rispettoso con i compagni e ha qualche difficoltà nelle relazioni con essi.	Non è rispettoso con i compagni e ha serie difficoltà nelle relazioni con essi.
Rapporto con gli adulti	Si rapporta in modo disponibile, responsabile e collaborativo con gli adulti.	Ha relazioni rispettose, serene e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni quasi sempre rispettose e serene con gli adulti.	Non sempre ha relazioni rispettose e serene con gli adulti.	È poco rispettoso con gli adulti e ha qualche difficoltà nelle relazioni con gli adulti.	Non è rispettoso con gli adulti e ha serie difficoltà nelle relazioni con gli adulti.
Utilizzo dei materiali e rispetto dell'ambiente di apprendimento	Ha cura del proprio materiale e rispetta l'ambiente di apprendimento con responsabilità	Ha cura del proprio materiale e rispetta l'ambiente di apprendimento	Solitamente ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento.	Ha abbastanza cura del proprio materiale e rispetto parziale dell'ambiente di apprendimento	Spesso ha poca cura del proprio materiale e ha poco rispetto dell'ambiente di apprendimento	Spesso non ha cura del proprio materiale; non rispetta l'ambiente di apprendimento

RUBRICA PER LA RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO E NELLO SVILUPPO PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

In sede di scrutinio il Collegio dei Docenti fa riferimento alla seguente rubrica di valutazione per la stesura del giudizio globale, il quale tiene conto sia del comportamento che del livello di apprendimento del ragazzo.

AMBITI	INDICATORI	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello INIZIALE
Partecipazione	Interventi durante le lezioni Domande durante le lezioni Interventi e domande scritte (commenti classroom, mail)	Partecipa attivamente collaborando in modo responsabile e costruttivo con l'insegnante	Partecipa regolarmente e in modo appropriato; interagisce costruttivamente con l'insegnante.	Se interpellato interagisce con l'insegnante in modo appropriato	Partecipa in modo poco adeguato; interagisce poco o in modo discontinuo con l'insegnante
Puntualità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della scadenza delle consegne ▪ Rispetto degli orari delle lezioni 	È sempre puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari	È solitamente puntuale nel rispetto di consegne ed orari	Se stimolato rispetta consegne ed orari	Mostra difficoltà nel rispetto di consegne ed orari
Rispetto di sé e degli altri	Disposizione a lavorare con la classe e in gruppi di lavoro Atteggiamento nei confronti dei compagni	Lavora in gruppo in modo costruttivo. Si rapporta in modo responsabile e collaborativo con i compagni.	Lavora in gruppo in modo adeguato. Ha relazioni rispettose e serene con i compagni.	Se stimolato, lavora in gruppo. Ha relazioni quasi sempre rispettose e serene con i compagni.	Ha difficoltà a lavorare in gruppo. È poco rispettoso con i compagni e ha qualche difficoltà nelle relazioni con i essi.
Ordine e cura	Compiti e compiti di realtà	Consegna lavori eccellenti	Consegna lavori solitamente ordinati.	Consegna lavori svolti in modo	Consegna lavori poco ordinati.

	Gestione del materiale (quaderni, appunti, files, materiale di arte/tecnologia) Gestione ambiente apprendimento	nell'ordine e nella cura. È responsabile nella gestione del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento.	Ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento	abbastanza ordinato. Se sollecitato, ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento	Spesso non ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento
Metodo e rielaborazione	Compiti e compiti di realtà Interrogazioni / dialoghi / esercitazioni orali Esercitazioni scritte e verifiche	Svolge le attività didattiche con consapevolezza, mostrando capacità di rielaborazione personale	Svolge le attività didattiche con metodo e inizia a rielaborare i contenuti	Svolge le attività didattiche secondo le indicazioni fornite	Mostra difficoltà nello svolgere le attività didattiche secondo le indicazioni fornite
Spirito d'iniziativa	Problem solving Originalità nello svolgimento dei compiti Propositività	Affronta le situazioni, problematiche e non, in modo responsabile e originale	Affronta le situazioni, problematiche e non, usando in modo adeguato le risorse a propria disposizione		
Autonomia	Utilizzo di Zoom e Classroom Utilizzo degli strumenti e dei materiali didattici Utilizzo di programmi quali Power Point, Word, mindmeister... etc	Utilizza gli strumenti a propria disposizione in modo autonomo ed efficace	Utilizza gli strumenti a propria disposizione in modo autonomo		

Al termine del III anno la scuola rilascia una certificazione delle competenze come previsto dal decreto n.9 del 27 gennaio 2010. (In allegato la rubrica per l'assegnazione del livello di competenza)

COMPETENZE EUROPEE	LIVELLO			
	D-Iniziale	C-Base	B-Intermedio	A-Avanzato
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	L'alunno ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere in modo generale enunciati e testi semplici, se opportunamente guidato. È in grado di raccontare le proprie conoscenze in modo non sempre pertinente e di adottare un registro linguistico semplice, in situazioni a lui note.	L'alunno ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere in modo essenziale semplici enunciati e testi. È in grado di raccontare in modo quasi sempre adeguato le proprie esperienze e conoscenze apprese e di adottare un registro linguistico abbastanza corretto, in situazioni note e semplici.	L'alunno ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere in modo adeguato enunciati e testi di vario genere. È in grado di raccontare le proprie esperienze e conoscenze apprese e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni nuove.	L'alunno ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere pienamente enunciati e testi di vario genere. È in grado di raccontare in modo pertinente le proprie esperienze e conoscenze apprese e di adottare un registro linguistico corretto ed appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare, in modo non sempre adeguato. Se opportunamente guidato, sa comunicare in modo semplice e chiaro in contesti familiari e su argomenti noti. Utilizza la lingua inglese non sempre correttamente,	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare, in modo generalmente adeguato. Sa comunicare in modo semplice e chiaro in contesti familiari e su argomenti noti. Utilizza la lingua inglese quasi sempre correttamente, anche con le tecnologie	È in grado di esprimersi consapevolmente in lingua inglese a livello elementare. Sa comunicare efficacemente in contesti familiari e su argomenti noti. Utilizza la lingua inglese correttamente, anche con le tecnologie	È in grado di rielaborare gli argomenti appresi e di esprimersi consapevolmente in lingua inglese a livello elementare. Sa comunicare efficacemente in contesti familiari e non, su argomenti noti. Utilizza la lingua inglese correttamente, anche con le tecnologie

	anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	dell'informazione e della comunicazione.	dell'informazione e della comunicazione.	dell'informazione e della comunicazione, adeguandola ai vari contesti.
Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia	Utilizza, se opportuna-mente guidato, le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a semplici problemi reali in situazioni note. Utilizza, solo se guidato, il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Non ha sempre consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a semplici problemi reali in situazioni anche nuove. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Non ha sempre consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	Utilizza, in modo consapevole, le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali in situazioni nuove. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	Utilizza con padronanza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali, complessi, in situazioni nuove. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Se opportunamente guidato, usa le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi.	Utilizza correttamente le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi.	Usa con dimestichezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, talvolta complessi.	Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi anche complessi.

Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio limitato di conoscenze e nozioni di base che gli consente di ricercare informazioni in situazioni semplici e note. Si impegna in nuovi apprendimenti se opportunamente guidato.	Possiede un patrimonio essenziale di conoscenze e nozioni di base che gli consente di ricercare informazioni in situazioni semplici. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo quasi sempre autonomo.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che gli consente di ricercare informazioni in situazioni nuove. Si impegna in nuovi apprendimenti partendo dalle conoscenze e dalle abilità acquisite, procedendo generalmente in modo logico e ordinato.	Possiede un ricco patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni assecondando le proprie curiosità personali. Si impegna costantemente in nuovi apprendimenti in modo responsabile e costruttivo.
Competenze sociali e civiche	Ha raramente cura e rispetto di sé e degli altri. È scarsamente consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna in modo incostante e se sollecitato porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Non sempre ha cura e rispetto di sé e degli altri. È generalmente consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna in modo abbastanza costante per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Ha spesso cura e rispetto di sé e degli altri. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna con costanza per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri. È pienamente consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna con costanza per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri, in maniera attiva, responsabile e significativa.
Spirito di iniziativa	Ha un limitato spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi solo in situazioni note e se opportunamente guidato. Raramente si assume le proprie responsabilità. Talvolta chiede aiuto e lo sa fornire a chi lo chiede. In poche	Ha un discreto spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi in situazioni note. Si assume le proprie responsabilità, in modo discontinuo, e talvolta chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è solitamente capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume spesso le proprie responsabilità e generalmente chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È spesso disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le	Ha uno spiccato spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È sempre disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli

	occasioni è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Se opportunamente guidato, è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	novità e gli imprevisti.	imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	1. Riconosce e apprezza, se guidato, alcune caratteristiche delle principali identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di iniziale dialogo e rispetto reciproco.	1. Riconosce e apprezza, quasi sempre, le principali identità, tradizioni culturali e religiose studiate, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	1. Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose studiate, sapendole confrontare correttamente, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	1. Riconosce e apprezza consapevolmente le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, cogliendo differenze e analogie, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ed esprimendo un giudizio personale.
	2. Se opportunamente guidato, si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta semplici sistemi simbolici e culturali della società.	2. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta semplici sistemi simbolici e culturali della società.	2. Si orienta nello spazio e nel tempo in modo abbastanza sicuro e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	2. Si orienta nello spazio e nel tempo in modo sicuro e autonomo e interpreta consapevolmente i sistemi simbolici e culturali della società.
	3. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime, se guidato e rassicurato, e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	3. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime in modo quasi sempre autonomo e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	3. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime autonomamente e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	3. Consapevole delle proprie potenzialità e del proprio talento, si esprime con sicurezza e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali

Descrizione delle competenze in base al quadro europeo:

- **Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione:** ha una padronanza della lingua italiana

che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- **Comunicazione nelle lingue straniere:** è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Si precisa Il nostro Istituto ha accolto nel 2009 l'opportunità, offerta dalla Riforma, dell'"inglese potenziato" (Regolamento per il I ciclo, art.5, comma 10) che prevede l'abolizione della seconda lingua.
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:** Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
- **Competenze Digitali:** Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- **Imparare ad imparare:** Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
- **Competenze sociali e civiche:** Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
- **Spirito di iniziativa:** Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- **Consapevolezza ed espressione culturale:** 1. Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; 2. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società; 3. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
2. Sono presenti lacune tali da impedire di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo;

3. Aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2022 (vedi tabella seguente);
4. Essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
2. Aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2022 (vedi tabella seguente);
3. Essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Si precisa quanto sancito dal DPR 122/2009: “[...] *ai fini della validità dell’anno scolastico[...] è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. [...] Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati*”.

Il monte ore, rispetto al piano degli studi proprio della scuola secondaria di I grado, è di 990 ore annuali e **il limite di ore di assenza per determinare la validità dell’anno scolastico 2022-2023 è di 247 ore**. Il Collegio Docenti ha deliberato per l’anno 2022-2023 di applicare la deroga al limite di ore di assenza nel caso di “grave stato di salute” documentato con certificato medico a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Proiettore, computer
- Film e documentari per proporre ed approfondire varie tematiche scolastiche
- Materiali per il disegno artistico, tecnico-geometrico e per il laboratorio scientifico
- Strumenti ritmico-melodici
- Altri strumenti didattici che si dovessero rendere necessari per l’attuazione delle misure compensative nei casi interessati dall’applicazione della Legge n. 170/2010, come esemplificati nelle

Linee guida del MIUR emanate con direttiva del 12.7.2011 e con circolare n.8/2013 (registratore, calcolatrice).

- Google Classroom

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE: MODALITÀ E TEMPI

Al termine di ogni quadrimestre la scuola, in sede di scrutinio, attribuirà i voti in decimi conseguiti nelle varie discipline, da riportare sul documento di valutazione. A metà di ogni quadrimestre, qualora si ravvisassero criticità nel percorso didattico degli allievi, le famiglie interessate saranno convocate dai coordinatori di classe.

La scuola si avvale dell'utilizzo del registro elettronico per informare i genitori sulle valutazioni degli alunni **ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.**

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'orario settimanale è dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.50.

Il nostro Istituto ha accolto dal 2009 l'opportunità, offerta dalla Riforma "dell'inglese potenziato" (Regolamento per il I ciclo art.5 comma10): nelle 5 ore settimanali di lingua inglese è inserita anche la conversazione in lingua, come specificato nella tabella della **distribuzione delle ore settimanali.**

MATERIA	CLASSI I – II	CLASSI III
ITALIANO	6 ore	6 ore
STORIA GEOGRAFIA	4 ore	4 ore
MATEMATICA	4 ore	4 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore	2 ore
INGLESE	4+ 1* ore	3+2* ore
ARTE IMMAGINE	2 ore	2 ore

MUSICA	2 ore	2 ore
SCIENZE MOTORIE	2 ore	2 ore
RELIGIONE	1 ora	1 ore

*** ore di conversazione**

A partire dall'A.S. 2020-2021 è prevista l'introduzione di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in conformità con le linee guida della legge 20 agosto 2019 n.92

SCANSIONE ORARIA

Prima ora	7.50-8.50
Seconda ora	8.50-9.40
<i>1° intervallo</i>	<i>9.40-10.00</i>
Terza ora	10.00-11.00
Quarta ora	11.00-11.50
<i>2° intervallo</i>	<i>11.50-12.10</i>
Quinta ora	12.10-13.00
Sesta ora	13.00-13.50

SERVIZI AGGIUNTIVI

Mensa: dalle 14.00 alle 14.45

Doposcuola: dalle 14.45 alle 17.30

ALUNNI CON DIFFICOLTA'

Da sempre il nostro progetto educativo prevede un'attenzione particolare alle esigenze e alle situazioni personali di ogni singolo alunno e, quindi, ci adoperiamo anche per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Pertanto la comunità scolastica è impegnata a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle competenze anche degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali utilizzando tutte le risorse disponibili, in attuazione della legge 62/2000, della legge 170/2010 e della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012.

L'Istituto si impegna quindi ad un'attenta lettura dei bisogni, per sostenere l'iter formativo di tutti gli studenti, attraverso una didattica organizzata nei tempi e negli spazi, all'interno dell'insegnamento curricolare e attraverso relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

CONTINUITÀ

La **continuità** con la scuola Primaria e il Liceo è garantita all'origine dalla comune impostazione educativa ed è realizzata attraverso incontri fra insegnanti dei diversi plessi per favorire una maggiore conoscenza degli alunni ed una programmazione di contenuti e metodi coerente con tutto il ciclo. Dal punto di vista didattico, si assicura la continuità evitando ripetizioni, frammentazioni e ingiustificate fughe in avanti. In particolare, il Curricolo d'Istituto, le prove in ingresso e finali concordate tra gli insegnanti dei vari plessi, gli incontri per dipartimenti in verticale sono alcuni degli strumenti che conferiscono ordine e gradualità al percorso formativo. **Anche l'arricchimento dell'offerta formativa relativo al potenziamento della lingua inglese si realizza come un percorso continuo** che prepara gli alunni dalla scuola primaria fino al Liceo con il conseguimento delle varie certificazioni Cambridge.

ORIENTAMENTO

L'**orientamento** è una delle finalità proprie della Scuola secondaria di I grado e non si esaurisce nella scelta della scuola, ma è perseguita in tutte le attività scolastiche in quanto accompagna il ragazzo a prendere prima di tutto consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, della propria "vocazione". Per questo motivo il percorso di orientamento abbraccia tutto il ciclo della scuola secondaria di I grado, con la gradualità propria ai tre anni. In particolare:

- Nelle classi prime e seconde ogni alunno costruisce e compila nel corso dell'anno il proprio "Diario di bordo". Esso è uno strumento in cui ciascun ragazzo annota sistematicamente le attività che più lo hanno coinvolto, che hanno suscitato in lui stupore e curiosità, in cui ha mostrato capacità e interesse, incontrato eventualmente delle difficoltà. Con il "Diario di bordo" si vuole offrire al ragazzo uno strumento semplice che favorisca l'incremento della capacità di autovalutazione e il gusto dell'avventura della scoperta di sé, delle proprie potenzialità e limiti "in azione", osservandosi in un'esperienza concreta, superando, talvolta, un'immagine di sé poco reale. Nelle classi prime e seconde il lavoro è avviato e accompagnato dai docenti, che in alcuni momenti significativi dell'anno (es. Open Day, uscite didattiche, laboratori, alcune lezioni) offrono delle domande e degli spunti di riflessione che possano educare questo sguardo attento alla propria esperienza.
- Nelle classi terze, il percorso relativo all'orientamento è inserito in una Unità di Apprendimento dal titolo "Chi sono io?", il cui orizzonte non è ridotto alla scelta dell'indirizzo di studi, ma vuole accompagnare i ragazzi alla scoperta e all'affronto delle grandi domande che iniziano a

caratterizzare questa età: chi sono? Per cosa sono fatto? Cosa desidero? Cosa ci sto a fare al mondo? Cosa mi rende davvero felice?

Per questo motivo l'UdA prende avvio con un'uscita didattica in montagna, per osservare il cielo stellato, il cui tema è: "Ora uscite, guardate il cielo, e poi ditemi se non siete fatti per cose grandi!".

Nello sviluppo dell'UdA, che si protrae fino a Dicembre, gli alunni avranno l'opportunità di conoscere, nelle diverse discipline, storie e testi di personaggi che non si sono sottratti alla grandezza delle domande esistenziali che caratterizzano l'uomo e hanno cercato di rintracciarvi una risposta. Al contempo saranno organizzati incontri testimonianze con persone interessanti, ricche di umanità, che possano condividere con i ragazzi il racconto della propria esperienza di studio e professionale, nella convinzione che la conoscenza di sé spesso non avviene tramite una riflessione astratta, ma grazie ad incontri significativi.

Gli alunni verranno inoltre guidati nell'individuazione di criteri significativi ed adeguati per compiere la propria scelta nell'ambito dei diversi indirizzi di scuola superiore, che verranno presentati loro anche tramite i supporti digitali forniti dal Ministero dell'Istruzione (<http://www.orientamentoistruzione.it/>).

Lo sviluppo e gli esiti del percorso verranno raccolti tramite la compilazione sistematica del "Diario di bordo" e appositi questionari agli alunni, ai genitori, agli insegnanti per giungere infine al consiglio orientativo del Consiglio di classe, comunicato in un colloquio con la famiglia. La proposta educativa e didattica del nostro liceo scientifico verrà presentato ai ragazzi da alcuni alunni che racconteranno la propria esperienza e da professori che illustreranno il metodo di studio di alcune discipline d'indirizzo. L'Open Day sarà l'occasione privilegiata per conoscere da vicino la proposta educativa e didattica del Liceo attraverso la voce dei protagonisti, i ragazzi, attivi nei vari laboratori che verranno presentati.

PROGETTI

I progetti per l'A.S. 2022-2023 sono qui di seguito riportati; il Collegio dei docenti si riserva di introdurre, in corso d'anno, nuovi progetti legati alla didattica e alle esigenze che emergeranno secondo le opportunità che man mano si presenteranno e che verranno considerate utili all'ampliamento dell'offerta formativa.

• ACCOGLIENZA

Per favorire un sereno inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica e accertare le conoscenze e competenze di base, nei primi giorni di scuola saranno organizzate attività di accoglienza (uscite

didattiche, momenti ricreativi, di conoscenza e d'informazione sull'organizzazione della scuola).

• **MATEMATICA PER TUTTI**

“Matematica per tutti” è un “con-corso” promosso dal gruppo di formazione e innovazione didattica “Tokalon Matematica” in collaborazione con l'azienda produttrice di giochi da tavola “Creativamente”, aperto agli studenti della Scuola Primaria (III-IV-V anno), della Scuola Secondaria di primo grado e del primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Attraverso questa iniziativa, i ragazzi avranno la possibilità di approcciarsi in maniera ludica al misterioso e a volte complesso mondo della matematica e fare propri concetti fondamentali per la loro crescita. Questo sarà possibile soprattutto osservando, costruendo, immaginando, sperimentando, ricercando, confrontandosi, parlando, riprovando, collaborando, risolvendo con giochi di squadra, attraverso la metodologia della ludo-didattica, calcoli mentali laboriosi, problemi di aritmetica, di logica, di geometria e rompicapi. I ragazzi impareranno a gareggiare divertendosi in un'ottica di condivisione e collaborazione all'interno della stessa classe.

Il “con-corso” si svilupperà per fasi: una prima fase preparatoria in classe in orario curricolare, una seconda fase selettiva a squadre che si svolgerà all'interno dell'Istituto, e una fase finale a cui parteciperanno le squadre ammesse che si svolgerà presso il parco a tema Cinecittà World, in Via di Castel Romano. Per la preparazione al concorso, ogni classe partecipante riceverà un kit con giochi da tavolo.

• **OPEN DAY – 26 NOVEMBRE 2022**

Anche quest'anno la scuola si aprirà al pubblico: l'*Open Day* è un'occasione di mostrare contenuti e metodi della proposta educativo-didattica della scuola, i cui protagonisti sono alunni e docenti.

Infatti, proprio gli alunni dell'Istituto saranno invitati a mostrare esperienze significative affrontate con i propri docenti durante l'anno, offrendo il loro originale contributo a questa attività comune.

Il tema che guiderà l'Open Day di quest'anno è una frase di Fernando Pessoa: *“Ne valse la pena? Tutto vale la pena se l'anima non è piccina”*

• **PROGETTO TEATRO**

La scuola organizzerà per gli alunni delle classi terze medie un corso teatrale, in orario scolastico, coordinato dagli insegnanti, che si avvarrà delle competenze specifiche di un esperto di laboratorio teatrale e che si concluderà con una rappresentazione alla fine dell'anno. La realizzazione del progetto è condizionata dall'adesione di tutta la classe.

• **VISITE DIDATTICHE**

Le visite didattiche sono parte integrante dell'attività didattica: esse sono scelte per ampliare, approfondire e verificare ciò che viene studiato in classe, coinvolgeranno sia l'aspetto didattico che formativo.

. **SOCIAL-MEDIA**

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, verranno organizzati incontri per alunni e genitori finalizzati ad un uso consapevole dei social-media.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

• PREPARAZIONE AGLI ESAMI CAMBRIDGE

Il nostro Istituto offre la possibilità di prepararsi agli esami di lingua inglese Cambridge (FLYERS, KET e PET). Gli esami saranno sostenuti in sede con docenti madrelingua esterni, mentre la preparazione sarà svolta dalla docente di inglese della scuola in orario curricolare e in un corso pomeridiano aggiuntivo.

• CALCETTO MASCHILE E CALCETTO FEMMINILE

Per l'anno scolastico 2022-2023 saranno attivati un corso pomeridiano di calcetto maschile (rivolto alle classi I, II e III medie) e di calcetto femminile (rivolto alle classi V primaria, I, II e III media, I liceo). L'attività sportiva pomeridiana si pone in continuità con la proposta educativa e il carisma della scuola, condividendo quanto osservato da Papa Francesco: *«Lo sport è una grande occasione per imparare a dare il meglio di sé. [...] Il calcio può davvero far bene anche alla testa e al cuore»*.

I corsi saranno tenuti da due docenti della scuola secondaria di I grado, nei pomeriggi di lunedì-mercoledì (calcetto maschile) e martedì-venerdì (calcetto femminile), presso il campo da calcio della scuola dal mese di ottobre al mese di maggio.

• AVVIAMENTO AL LATINO

Viene proposto agli alunni di terza media che volessero iniziare a famigliarizzare con alcune strutture fondamentali della lingua latina, anche come orientamento alla scuola superiore.

• CORSA DI MIGUEL

Il progetto "La corsa di Miguel", è dedicato alla memoria di Miguel Sanchez, poeta e corridore argentino desaparecido. Indirizzato ai ragazzi della scuola media e del liceo ha come obiettivo la cultura del fair play e promuove l'educazione fisica diffondendo i valori dello sport. Si terranno una corsa di mille metri a Caracalla e altre discipline alla quali parteciperanno diversi istituti. Sarà una giornata all'insegna della socializzazione, dell'integrazione tra ragazzi di diverse età e culture, e del benessere fisico.

• "COLLETTA ALIMENTARE" – 26 Novembre 2022

Al fine di educare i ragazzi ad una dimensione fondamentale della persona, la gratuità, è proposta la partecipazione volontaria degli alunni all'attività della Fondazione Banco Alimentare, che si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare a fini caritativi. L'Istituto aderisce all'iniziativa annuale della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, in novembre: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per raccogliarli e offrirli a chi ne ha bisogno anche attraverso varie opere assistenziali e caritative.

PASSEGGIATE ROMANE

Allo scopo di aiutare gli studenti a cogliere e valorizzare il nesso tra quanto osservato in classe e il patrimonio culturale del territorio, la scuola organizza, uscite didattiche pomeridiane facoltative, all'interno della città di Roma.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto di corresponsabilità comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti, e approvate dal Consiglio di Istituto, che regoleranno l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole e positiva dei ragazzi.

IMPEGNI DA PARTE DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

a. Accesso all'istituto

- a. L'orario di inizio delle lezioni è fissato alle ore **7.50** e il termine delle lezioni alle ore **13.50** per tutti gli alunni che non usufruiscono della mensa.
- b. L'alunno **non può accedere all'istituto** in caso di:
 - Presenza di sintomatologia da Covid 19 (es.: **sintomi respiratori acuti** con difficoltà respiratorie, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa)
 - Presenza di temperatura superiore o uguale a 37,5°C
 - Possesso di un Test Diagnostico per la ricerca di Sars-Cov-2 POSITIVO
- c. L'alunno all'ingresso deve procedere alla pulizia delle mani attraverso l'uso di dispenser contenenti gel disinfettanti.

2. Ingresso e uscita dall'istituto

- a. **Prima delle 7.50 gli alunni non possono accedere al piazzale della scuola** perché privi di assistenza.
- b. Le macchine degli accompagnatori degli alunni **non possono sostare** sul piazzale. Dopo aver fatto scendere l'alunno, è necessario uscire dal parcheggio seguendo la segnaletica indicata.
- c. Per raggiungere la propria classe l'alunno deve seguire **il percorso di pertinenza dedicato**, sia in ingresso che in uscita dall'istituto.

3. Comportamenti da mantenere all'interno dell'edificio e nelle aule

- a. In caso di presenza di **sintomi respiratori lievi** (raffreddore), l'alunno **deve indossare la mascherina chirurgica/FFP2**.
- b. È consigliabile che l'alunno proceda alla **frequente igienizzazione delle mani**. Sono disponibili dispenser di gel disinfettante in luoghi di facile fruizione, si consiglia tuttavia agli alunni di munirsi di gel disinfettante personale, per ogni evenienza.

- c. Nel caso in cui l'alunno, a scuola, manifestasse episodi febbrili o sintomi ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (vedi punto 1b), dovrà comunicarlo all'insegnante che provvederà a mettere in atto le misure di contenimento precauzionale: l'alunno sarà accompagnato dall'addetto alla gestione delle emergenze in un locale predisposto per l'isolamento cautelativo e la scuola avviserà i genitori che provvederanno tempestivamente al rientro a casa dell'alunno stesso. I genitori dovranno contattare il pediatra o il medico di famiglia e **informare successivamente la scuola sulla natura dei sintomi manifestati.**
- d. Al termine dell'attività didattica quotidiana, gli alunni **non devono lasciare in classe alcun materiale**, ad eccezione della cartellina di arte e tecnologia che può essere riposta sulla propria sedia.
- e. Durante l'attività didattica quotidiana, gli alunni devono avere **cura e rispetto degli ambienti e degli arredi** scolastici. L'alunno che causa danni agli arredi e/o agli strumenti didattici è tenuto a risarcire la scuola per il ripristino degli stessi. Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule, al fine di rispettare l'ambiente e le persone che prestano il servizio di pulizie.

4. Ritardi e ingressi/uscite fuori orario

- a. Le giustificazioni dei ritardi avverranno esclusivamente attraverso il **registro elettronico.**
- b. Se l'alunno giungesse a scuola tra le 7.55 e le 8.05, sarà ammesso in classe, ma gli verrà calcolato il ritardo; oltre le 8.05, non potrà essere ammesso in classe fino al cambio dell'ora successiva.
- c. **In entrambi i casi, il genitore deve giustificare il ritardo tramite registro elettronico.** Se l'alunno non risultasse giustificato entro due giorni dal ritardo, sarà ammesso in classe con una nota disciplinare sul registro elettronico.
- d. Sono concessi al massimo 10 ritardi. Ulteriori ritardi determineranno l'abbassamento del voto di comportamento.
- e. Oltre la 2^a ora, l'alunno potrà essere ammesso in classe soltanto con autorizzazione scritta del genitore, vagliata dalla Presidenza.
- f. Nel caso in cui l'alunno abbia necessità, **per seri e comprovati motivi**, di uscire anticipatamente dall'Istituto deve consegnare l'autorizzazione del genitore all'insegnante della prima ora, senza coinvolgere la segreteria didattica, e deve essere prelevato esclusivamente e personalmente **dal genitore.** Se il genitore fosse impossibilitato a raggiungere la scuola, può **delegare per iscritto** una persona di sua fiducia allegando **copia del documento del delegato e consegnandola in segreteria.**
- g. A seguito della Legge 172/2017, i genitori devono autorizzare, attraverso l'apposito modulo da depositare in segreteria didattica (anche come allegato via e-mail), l'uscita autonoma dei propri figli al termine delle lezioni; tale autorizzazione avrà valore per tutto il periodo in cui l'alunno frequenterà la nostra scuola, fino al compimento dell'età di 14 anni. **Si ricorda che il genitore che**

non autorizza l'uscita autonoma del proprio figlio, si impegna a prelevarlo all'uscita della scuola, presso l'ingresso dedicato alla classe di appartenenza, alle ore 13.50, al termine delle lezioni o alle 17.30, se iscritto al doposcuola. Si raccomanda la puntualità.

5. Assenze, giustificazioni e validità dell'anno scolastico

- a. **Il genitore deve giustificare le assenze tramite registro elettronico.** Se l'alunno non risultasse giustificato entro due giorni dopo il rientro in classe, sarà ammesso alle lezioni con una nota disciplinare sul registro elettronico.
- b. L'alunno risultato positivo al Covid-19 può essere riammesso alla frequenza delle lezioni dopo l'isolamento presentando **un esito negativo del test antigenico rapido o molecolare**, eseguito anche in centri privati abilitati.
- c. Si fa presente che ai fini della **validità dell'anno scolastico** è richiesta, ad oggi, la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale** (art. 2 e 14 DPR 122/2009) quindi, poiché il monte ore annuale è di 990, il limite di assenze consentito è di 247 ore. Per eventuali deroghe si rimanda al POF.

6. Obbligo vaccinale e problemi di salute

- a. Per quanto riguarda **l'obbligo vaccinale**, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE", e successive modifiche e/o integrazioni.
- b. I genitori degli alunni che a causa del virus SARS-CoV-2 sono **più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse devono comunicare tale condizione in forma scritta e documentata**. A seguito di tale segnalazione la scuola **valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali** per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

7. Ricreazione, prolungamento e doposcuola

- c. I ragazzi potranno trascorrere la ricreazione soltanto nell'area assegnata alla propria classe.
- d. La scelta dell'orario di uscita del doposcuola è fatta a inizio anno, con autorizzazione scritta e consegnata in segreteria. È possibile indicare alcuni giorni in cui l'alunno viene prelevato prima delle 17.30.
- e. Nel caso in cui l'alunno abbia necessità, **per seri e comprovati motivi**, di uscire anticipatamente dall'Istituto deve essere prelevato esclusivamente e personalmente **dal genitore** o da un suo delegato.
- f. La Scuola si riserva la possibilità di **sospendere il servizio di mensa e di doposcuola** per l'alunno che adotti, in modo reiterato, un comportamento non adeguato.

- g. Gli alunni che entrano in ritardo possono usufruire della mensa solo se l'entrata avviene entro le ore 10.45.

8. Telefonate e uso dei dispositivi elettronici

- a. È severamente proibito l'uso del cellulare e dei vari dispositivi elettronici (es. smartwatch) che dovranno essere **spenti prima di accedere all'istituto e mantenuti tali durante tutto l'arco di tempo in cui l'alunno permane a scuola (compreso il doposcuola), riposti dentro al proprio zaino.** Il contravvenire a questa norma determinerà una nota disciplinare e conseguenze gravi sul voto di condotta. Nel caso di esigenze particolari, la comunicazione alunno-genitore è garantita dalla segreteria della scuola.
- b. L'uso del cellulare sarà regolamentato durante le visite didattiche, secondo le esigenze del caso.

9. Varie

- a. Essendo la Scuola un ambiente di lavoro, si invitano gli alunni a portare solo quanto occorre allo svolgimento dell'attività didattica evitando di avere con sé oggetti di valore o impropri. È vietato introdurre a scuola gli smartwatch. Gli alunni **sono comunque tenuti** a prendersi cura del proprio materiale scolastico, dei capi di abbigliamento e quant'altro, del quale **sono personalmente responsabili e che non devono essere lasciati in deposito nelle aule. La Scuola, pertanto, non assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale smarrimento di oggetti personali o di materiale didattico.**
- b. Gli alunni dovranno indossare un **abbigliamento adeguato** all'ambiente scolastico. Un eventuale atteggiamento di noncuranza nei confronti di questa norma può portare anche all'adozione di **provvedimenti disciplinari** da parte del Consiglio di Classe. Si chiede la massima collaborazione dei genitori.
- c. È proibito a tutti fumare in ogni ambiente scolastico, compreso il piazzale antistante all'edificio.
- d. È richiesto un contributo di 5.00 euro per le attività laboratoriali di scienze.

10. Comunicazione con le famiglie

- a. I colloqui con i professori saranno possibili dal **17 ottobre 2022 al 16 maggio 2023**, con cadenza settimanale, negli orari stabiliti dai singoli docenti.
- b. I colloqui si effettueranno mediante **appuntamento tramite registro elettronico**, richiesto dai genitori dell'alunno con almeno 2 giorni di anticipo.

- c. I colloqui con i professori potranno essere svolti in presenza, specificandolo nella richiesta di prenotazione, o in videoconferenza, sulla piattaforma Zoom, accedendo tramite l'ID e le password personali di ogni professore. Gli orari di ricevimento, le ID e le passwords di accesso verranno comunicate ai genitori tramite registro elettronico.
- d. Per i colloqui svolti in videoconferenza, al fine di valorizzare l'importanza del momento, si consiglia ai genitori di presentarsi ai colloqui garantendo un contesto consono, per consentire un dialogo efficace.
- e. I genitori sono tenuti a **rispettare le prenotazioni e avvisare per tempo l'insegnante** tramite registro elettronico in caso di assenza.
- f. Per garantire a tutti i genitori di poter accedere ai colloqui, si prega di effettuare le prenotazioni **a cadenza bimestrale**. Per necessità particolari contattare direttamente l'insegnante tramite registro elettronico.
- g. Un elenco con giorni e orari di ricevimento sarà reso disponibile sul sito Web della scuola, consultabile all'indirizzo: www.santannafalletti.it.
- h. L'accesso al registro elettronico è consentito ad entrambi i genitori. Le credenziali si devono generare in modo autonomo sul nostro sito www.santannafalletti.it, cliccando su "registro on line", "crea il tuo account". Sarà necessario per il primo accesso codice fiscale e indirizzo mail comunicato alla segreteria in sede di iscrizione.
- i. I genitori sono tenuti a verificare sul registro elettronico le valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che **il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a**.
- j. La scuola possiede una pagina Instagram dedicata alla diffusione della proposta didattico-formativa. Pertanto, si richiederà l'autorizzazione tramite specifico avviso a pubblicare foto in cui potrebbero comparire anche gli studenti impegnati nelle varie attività scolastiche che saranno di volta in volta scelte per il progetto di promozione dell'Istituto.

11. Uso di Google Classroom

- a. L'iscrizione ai propri corsi su Google Classroom deve avvenire esclusivamente tramite il proprio nome e cognome, **entro il 30 settembre**. L'uso di nickname non è ammesso e pertanto comporterà l'espulsione dalla classe virtuale.
- b. Google Classroom è **lo strumento di comunicazione tra l'alunno e il docente**, secondo i tempi e le modalità che l'insegnante riterrà opportuni.
- c. L'uso di Google Classroom non sostituisce l'utilizzo del diario personale e **ogni alunno è tenuto a scrivere i compiti assegnati in classe**.

- d. È vietata la diffusione dei materiali messi a disposizione dagli insegnanti.
- e. La trasgressione di queste norme comporterà provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Classe.

CALENDARIO SCOLASTICO

Le lezioni inizieranno per tutti i gradi di istruzione lunedì 15 settembre 2022 e termineranno martedì 8 giugno 2023.

I giorni festivi saranno:

- **Tutti i Santi:** 1 novembre 2022;
- **Immacolata:** 8 dicembre 2022;
- **Vacanze di Natale:** dal 23 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023;
- **Vacanze pasquali:** dal 6 aprile al 11 aprile 2023;
- **Festa della Liberazione:** 25 aprile 2023;
- **Festa del Lavoro:** 1 maggio 2023;
- **Festa della Repubblica:** 2 giugno 2023
- **Festa del Patrono:** 29 giugno 2023

Sospensione delle lezioni per i ponti: lunedì 31 ottobre 2022 e lunedì 24 aprile 2023. Saranno recuperati il 26 novembre 2022 (open day) e il 27 maggio con la Festa della scuola Sant'Anna.

4.d POF LICEO SCIENTIFICO A.S. 2022-2023

FINALITA' EDUCATIVE

“Dio ha creato l'uomo perché fosse felice”. Queste parole di Carlo Tancredi di Barolo possono sintetizzare **lo scopo dell'opera educativa Sant'Anna: la realizzazione della persona, del suo destino di felicità**, della sua dignità, anche se offuscata da contingenze storico-sociali. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza, nel rispetto dei tempi personali, attitudini e capacità di ciascuno, considerato come essere unico ed irripetibile, “capace di riconoscere la verità”. La “pedagogia del cuore” interpella il soggetto che viene incoraggiato, apprezzato, reso oggetto di continua stima. Superando una concezione spontaneistica molto diffusa, s'intende accompagnare il ragazzo, a **scoprire ciò che compie veramente la propria libertà secondo tutta l'ampiezza del suo desiderio**. *“Il rapporto educativo è però anzitutto l'incontro di due libertà e l'educazione ben riuscita è formazione al retto uso della libertà.”. (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008).*

Se l'obiettivo è la realizzazione della persona, **compito dell'educatore è accompagnare il ragazzo a scoprire la realtà circostante**, ad entrare in rapporto con essa per poterla comprendere, per poter impegnarsi con essa e, così, crescere come persona consapevole e responsabile. Come ci ha

richiamato Papa Francesco: *“Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!”* (Discorso del Santo Padre alla scuola italiana, 10 maggio 2014).

La **realtà è conosciuta quando se ne coglie il significato**, quando si stabiliscono i nessi fra i vari fenomeni. *“Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita”.* (Benedetto XVI, op.cit.) *“...nell'educazione delle nuove generazioni, la questione della verità non può certo essere evitata: deve anzi occupare uno spazio centrale. Ponendo la domanda intorno alla verità allarghiamo infatti l'orizzonte della nostra razionalità, iniziamo a liberare la ragione da quei limiti troppo angusti entro i quali essa viene confinata quando si considera razionale soltanto ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo. E proprio qui avviene l'incontro della ragione con la fede: nella fede accogliamo infatti il dono che Dio fa di se stesso rivelandosi a noi, creature fatte a sua immagine; accogliamo e accettiamo quella Verità che la nostra mente non può comprendere fino in fondo e non può possedere, ma che proprio per questo dilata l'orizzonte della nostra conoscenza e ci permette di giungere al Mistero in cui siamo immersi e di ritrovare in Dio il senso definitivo della nostra esistenza”.* (Benedetto XVI, Convegno della diocesi di Roma).

Possiamo enucleare alcune caratteristiche essenziali del **metodo educativo** che ne discende:

a. Il valore dell'**autorità** nel suo senso autentico come “ciò che fa crescere”: l'incontro con una proposta significativa, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.

“L'educazione non può dunque fare a meno di quell'autorevolezza che rende credibile l'esercizio dell'autorità. Essa è frutto di esperienza e competenza, ma si acquista soprattutto con la coerenza della propria vita e con il coinvolgimento personale, espressione dell'amore vero. L'educatore è quindi un testimone della verità e del bene: certo anch'egli è fragile e può mancare, ma cercherà sempre di nuovo di mettersi in sintonia con la sua missione”. (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)

Per natura la prima autorità è costituita dai **genitori**: è un fatto ed una responsabilità. La scuola paritaria nasce come espressione della libertà di educazione delle famiglie e le sostiene in questa affascinante e, nello stesso tempo, gravosa responsabilità. *“A nulla varrebbe aver dato la vita, senza aiutare instancabilmente i figli a riconoscere il senso totale di essa. In particolare, la genialità*

educativa della famiglia si rivela nella scelta dei collaboratori che essa si assume nell'opera di educazione dei figli". (L. Giussani, Il rischio educativo)

Secondo la sua specificità, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura del **"maestro"** che utilizza le **discipline** come via d'accesso alla realtà, ciascuna secondo il proprio metodo e i propri strumenti. Infatti, il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che sa determinare, attraverso la specifica conoscenza della materia stessa. Così nelle varie forme di insegnamento si articola una proposta coerente e unitaria, in grado di spiegare la realtà e affrontare i problemi emergenti.

*b. Una proposta autenticamente educativa incontra la libertà del soggetto nella sua alterità, sia in quanto sollecita la responsabilità personale, sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. Occorre suscitare, infatti, una **verifica personale** in cui il ragazzo possa paragonare quanto viene comunicato con le proprie esigenze e con altre ipotesi, così da scoprirne tutta la ragionevolezza. In questo modo la **libertà** di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore consapevolezza personale ed un reale spirito critico. "A differenza di quanto avviene in campo tecnico o economico, dove i progressi di oggi possono sommarsi a quelli del passato, nell'ambito della formazione e della crescita morale delle persone non esiste una simile possibilità di accumulazione, perché la libertà dell'uomo è sempre nuova e quindi ciascuna persona e ciascuna generazione deve prendere di nuovo, in proprio, le sue decisioni. Anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale". (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)*

In questo modo la **tradizione** assume il grande valore di un patrimonio continuamente offerto al vaglio della verifica personale per scoprirne tutti i suoi suggerimenti nel presente.

ANNOTAZIONI

a) L'educazione è un'esperienza: "fare con"

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili. L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i più giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, preferendo una modalità implicita e concreta, che avvicina l'oggetto conosciuto e ne rivela le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani. Infatti la verità è oggetto di conoscenza razionale e affettiva insieme. Essa non può ridursi a idea astratta o a discorso coerentemente logico, interpella la persona nella sua globalità, nel suo rapporto con la realtà. L'educazione alla conoscenza della

verità, attraverso l'insegnamento scolastico, tende a sostenere e favorire la sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio. E' ciò che, in altri termini viene definito come passaggio **dal "sapere" al "saper essere", dalla conoscenza alla competenza.**

b) L'educazione è un fenomeno comunitario

La consapevolezza del comune destino di felicità pone l' "io" in cammino con gli altri e nel tempo rende possibile un' autentica apertura, disponibilità, confronto, valorizzazione di ciò che è positivo, in qualunque modo esso si manifesti e da qualunque parte provenga. E' un atteggiamento vissuto in primo luogo dagli insegnanti, nel loro rapporto quotidiano con gli alunni, in un clima di rispetto che essi instaurano all'interno della classe, di dialogo vero che supera preconcetti e pregiudizi, senza scadere nell'indifferenza relativistica. La dimensione comunitaria è, inoltre, vissuta fra gli adulti che accompagnano e assistono il ragazzo in ogni momento della giornata: lezione, gioco, mensa, studio, ricreazione, sport. Essi si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

"Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti." (Papa Francesco *op.cit.*)

In questo contesto assume particolare rilevanza la **continuità** educativa e didattica tra i vari ordini di scuole presenti nell'Istituto. Essa si realizza attraverso momenti di programmazione e aggiornamento comuni fra gli insegnanti volti a recuperare le linee guida indispensabili per la crescita di ogni singolo studente e l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.

c) L'educazione è il rischio della libertà

Il paragone del ragazzo con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una **disciplina**: un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno, il suo impegno personale quotidiano e la sua capacità di relazionarsi con gli altri. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza il rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo “Giulia Falletti di Barolo” vuole consentire allo studente di aprirsi alla realtà nella sua complessità, e guidarlo nella ricerca di un’unità di senso che gli permetta di orientare la propria libertà, in un percorso personale di consapevolezza e responsabilizzazione nei confronti degli altri e dell’ambiente che lo circonda.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il percorso del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 D.P.R. 89/2010).

Obiettivi formativi per il raggiungimento delle competenze

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

- area metodologica;
- area logico-argomentativa;
- area linguistico-comunicativa;
- area storico-umanistica;
- area scientifica, matematica e tecnologica.

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile nelle diverse discipline.
- Produrre mappe concettuali, organizzare dati in tabelle e saperli rappresentare graficamente.
- Individuare e analizzare concetti e nuclei tematici ricorrenti in contesti culturali diversi.
- Approfondire e rielaborare in modo personale i concetti appresi.

Area logico-argomentativa

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri.
- Avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Sapere identificare problemi e individuare soluzioni.
- Sapere sostenere una propria tesi.

Area linguistica e comunicativa

- Usare in maniera corretta e consapevole la lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative.
- Comprendere il significato globale di un testo letterario e non, distinguendone i nuclei tematici principali e secondari, le loro reciproche relazioni e i loro elementi costitutivi.
- Produrre testi di diversa tipologia in maniera organica, corretta e aderente alla richiesta.
- Leggere e comprendere testi di autori latini in lingua originale; riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina e individuarne le corrispondenti in quella italiana.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Analizzare un testo di varia tipologia (letterario, iconico, scientifico, divulgativo), individuandone i nuclei tematici fondamentali e collocandolo nel contesto storico, filosofico, artistico e culturale in cui è stato prodotto.
- Acquisire, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Area storico-umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, in una prospettiva globale, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, senza trascurare i nuovi indirizzi storiografici della *world history*; comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, dati statistici, immagini) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di lingua inglese.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche, fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri; saper utilizzare la strumentazione tecnico-scientifica di base delle diverse discipline.
- Acquisire un approccio metodologico scientifico-sperimentale per la descrizione, la comprensione e la previsione dei fenomeni biologici, chimici e fisici; saper costruire semplici modelli matematici a partire da tali esperienze.
- Comprendere il linguaggio specifico delle discipline scientifiche.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici per affrontare problemi di carattere scientifico.
- Affrontare in maniera critica e consapevole problematiche tecnico-scientifiche di attualità.

ALUNNI CON DIFFICOLTA'

Da sempre il nostro progetto educativo prevede un'attenzione particolare alle esigenze e alle situazioni personali di ogni singolo alunno e, quindi, ci adoperiamo anche per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Pertanto la comunità scolastica è impegnata a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle competenze anche degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali utilizzando tutte le risorse disponibili, in attuazione della legge 62/2000, della legge 170/2010 e della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012.

L'Istituto si impegna quindi ad un'attenta lettura dei bisogni, per sostenere l'iter formativo di tutti gli studenti, attraverso una didattica organizzata nei tempi e negli spazi, all'interno dell'insegnamento curricolare e attraverso relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 dispone la ridenominazione del "Percorso di alternanza scuola- lavoro" in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO).

La durata complessiva dei citati percorsi, da svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno, per i Licei è rideterminata in non meno di 90 ore complessive; in luogo delle 200 ore prima previste.

Finalità

I PCTO hanno una finalità educativa che mira alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e allo sviluppo di attitudini che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Modalità di svolgimento dei progetti

Il nostro Istituto intende suddividere le 90 ore previste dalla normativa prevalentemente tra il terzo e quarto anno.

Parte delle attività si svolgerà durante l'orario scolastico: corso sulla sicurezza, presentazione e verifica collegiale dei progetti, attività di formazione in aula, incontri con i diversi esperti dei settori coinvolti, eventuali progetti interni sulla base della programmazione del Consiglio di classe o del Collegio docenti prevista per il corrente a.s. relativi all'orientamento post-diploma.

Le attività specifiche presso le strutture ospitanti saranno generalmente effettuate in periodi extrascolastici, al termine o all'inizio dell'anno scolastico.

Nel nostro Istituto gli studenti di ciascuna classe avranno l'opportunità di effettuare percorsi personalizzati e variabili nel corso del triennio, nell'ottica di una valenza orientativa del progetto.

Risorse umane coinvolte nel progetto PCTO

Nell'organizzazione dei percorsi vengono impiegate le seguenti risorse umane:

- Comitato Scientifico – istituito dal Collegio Docenti, che ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico nella progettazione, realizzazione, valutazione e diffusione dei diversi percorsi – costituita da: Prof.ssa Maria Michela Romagnoli (Presidente dell'Istituto), prof. Matteo Fanelli (insegnante di Storia e filosofia);
- Tutor interno – istituito dal Collegio Docenti, che ha il compito di seguire e orientare gli studenti nei loro progetti, di mantenere i rapporti con le aziende preposte e collaborare alla compilazione delle schede valutative *in itinere*;
- Tutor esterno – scelto dalle aziende in convenzione con l'Istituto, che partecipa ai lavori del Comitato Scientifico e ne condivide i compiti, coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza, collabora alla compilazione del diario di bordo tenuto dai docenti e delle schede di valutazione – da definire con le aziende ospitanti.

Valutazione

Nei PCTO la valutazione riguarda la verifica del processo *in itinere* e delle competenze raggiunte. L'accertamento del processo nel suo compimento consente di attribuire valore all'atteggiamento e alla condotta dello studente in situazioni diverse da quelle di un contesto propriamente scolastico che rappresentano le competenze trasversali formativo – educative legate agli aspetti motivazionali degli studenti e tengono conto dei contenuti di apprendimento.

Al termine del percorso saranno valutate e certificate le competenze raggiunte, che avranno valore anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

Scansione temporale delle attività

	STUDENTI	RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO
I		Designazione del tutor interno PCTO
II		Contatti e progettazione delle diverse proposte dei PCTO con le strutture ospitanti
II I	Incontro informativo con le famiglie per illustrare le finalità dei PCTO e proporre i diversi progetti dell'Istituto.	Incontro informativo con le famiglie per illustrare le finalità dei PCTO e proporre i diversi progetti dell'Istituto.
I V	Scelta e comunicazione al tutor interno del percorso da effettuare	
V		Stipula di convenzioni con le strutture ospitanti scelte dagli studenti
V I	Corso di formazione sulla Sicurezza	
V II		Descrizione del progetto specifico (tutor interno)
V II I	Incontri con i diversi esperti delle strutture ospitanti e visita alle strutture (tutor esterni)	
I X	Svolgimento dei diversi percorsi PCTO presso le strutture ospitanti e compilazione del diario di bordo	Valutazione del lavoro svolto attraverso l'osservazione del diario di bordo (tutor esterno ed interno)

X	Relazione finale sull'esperienza del percorso e condivisione con il gruppo classe	Valutazione delle competenze trasversali e specifiche
---	--	--

METODOLOGIE E STRUMENTAZIONI DIDATTICHE

- Lezioni frontali, anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi e multimediali.
- Lezioni **interattive** con **discussioni guidate** relative ai temi trattati, ad argomenti di attualità o ad articoli tratti da riviste specializzate.
- Cooperative Learning.
- Lezioni di **rinforzo** o consolidamento.
- Lezioni ed esercitazioni nel **laboratorio scientifico** ed in **aula di informatica**.
- **Compresenze** su tematiche interdisciplinari.
- **Conferenze** e **dibattiti** con esperti su tematiche di attualità.
- **Video lezione/classroom**

L'Istituto svolge alcuni moduli disciplinari in lingua inglese, secondo il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per guidare e sostenere l'alunno nel raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto, affinché l'esigenza di equità, trasparenza, chiarezza non si risolva in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa.

Nella valutazione si terrà conto degli elementi di seguito indicati:

- conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline;
- organizzazione delle conoscenze in forma logica e coerente;
- elaborazione personale e capacità di stabilire collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari;
- uso della lingua e della terminologia specifica;
- livello di sviluppo delle competenze, nei vari ambiti disciplinari, tenuto conto della situazione di partenza;
- partecipazione costruttiva alla lezione e al lavoro di gruppo;
- grado di autonomia nel lavoro scolastico, in relazione al percorso effettuato;
- capacità di affrontare costruttivamente eventuali momenti di difficoltà.

In merito alla circolare n.94 del 18 ottobre 2011, la valutazione si esprime attraverso un unico voto per tutte le discipline.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

A partire dall'A.S. 2020-21, in conformità con le linee guida della legge 20 agosto 2019 n.92, il voto di Educazione civica concorre al voto di comportamento, all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per l'ultimo triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Test d'ingresso finalizzati all'osservazione dei livelli di partenza di ciascun alunno.
2. Verifiche scritte e orali sulle conoscenze, competenze e abilità acquisite.
3. Verifiche conformi alle modalità previste dall'Esame di stato, strutturate e semi strutturate, intermedie e finali.
4. Esercitazioni a carattere pluridisciplinare per sviluppare la capacità di collegamento tra ambiti diversi, evitando un apprendimento settoriale.
5. Relazioni riguardanti esperienze di laboratorio, seminari, lavori di gruppo e individuali.
6. Conversazioni in lingua straniera.
7. Elaborati matematico-informatici e artistico-iconografici.
8. Simulazioni per le prove dell'Esame di Stato.
9. Esercitazioni per le prove INVALSI.

INTERVENTI DI RECUPERO

A partire dal mese di ottobre è attivato lo **Sportello didattico**, da parte dei docenti per il recupero e il sostegno allo studio in orario extracurricolare, principalmente per matematica e fisica. Settimanalmente i docenti offrono un aiuto alla comprensione e assimilazione dei contenuti agli allievi che lo richiedano, attraverso spiegazioni mirate ed esercitazioni.

Al termine del primo trimestre e a fine anno scolastico vengono attivati **corsi di recupero** per permettere agli alunni di colmare le lacune evidenziate.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del biennio, la scuola rilascia una certificazione delle competenze come previsto dal decreto n.9 del 27 gennaio 2010.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si premette che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte

alla proposta educativa, come previsto dal Decreto-legge 1 settembre 2008, articolo 2: *“In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche al di fuori della propria sede”*.

La valutazione del comportamento – espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente a una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell’allievo all’anno successivo e all’esame conclusivo del ciclo.

Nell’assegnazione del voto di comportamento sono stati individuati i seguenti criteri che non verranno applicati in maniera strettamente automatica:

AMBITI	INDICATORI	Livello INIZIALE (voto 5)	Livello BASE (voto 6)	Livello INTERMED IO (voto 7-8)	Livello AVANZATO (voto 9-10)
Puntualità e frequenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto della scadenza delle consegne ● Rispetto degli orari delle lezioni (ingressi e uscite) ● Assiduità della frequenza 	Mostra difficoltà nel rispetto di consegne ed orari. E’ scarsa l’assiduità della frequenza	Se stimolato dall’insegnante rispetta consegne ed orari. E’ discontinua la frequenza	È solitamente puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari. La frequenza è abbastanza regolare	È sempre puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari. La frequenza è continua

<p>Partecipazione e interesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi e domande durante le lezioni • Interventi e domande scritte (commenti classroom, mail) • partecipazione alle attività scolastiche 	<p>Interagisce poco o in modo discontinuo</p> <p>Partecipa poco alle attività scolastiche</p>	<p>Se interpellato, interagisce in modo adeguato</p> <p>Partecipa con discontinuità alle attività scolastiche</p>	<p>Interagisce in modo costruttivo durante le lezioni.</p> <p>Partecipa costantemente alle attività scolastiche</p>	<p>Interagisce in modo efficace e costruttivo durante le lezioni.</p> <p>Partecipa con costanza e assiduità alle attività scolastiche</p>
<p>Ordine e cura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti e compiti di realtà • Atteggiamento/presenza in classe 	<p>Consegna lavori poco curati; partecipa alle attività a distanza in modo disordinato / inadeguato</p>	<p>Consegna lavori svolti in modo abbastanza curato; se sollecitato, partecipa alle attività a distanza in modo appropriato</p>	<p>Consegna lavori curati e solitamente ordinati; partecipa alle attività a distanza in modo appropriato</p>	<p>Consegna lavori eccellenti nell'ordine e nella cura; partecipa alle attività a distanza in modo responsabile</p>

Rispetto di se' e degli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizione a lavorare in gruppo • Rispetto delle indicazioni del protocollo sanitario 	Se stimolato, lavora in gruppo Non rispetta le indicazioni del protocollo sanitario	Lavora in gruppo in modo adeguato Rispetta raramente le indicazioni del protocollo sanitario	Lavora in gruppo in modo adeguato Rispetta in modo appropriato le indicazioni del protocollo sanitario	Lavora in gruppo in modo responsabile e collaborativo rispetta in modo responsabile le indicazioni del protocollo sanitario
--------------------------------------	--	--	---	---	--

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per la **non ammissione** dello studente a frequentare la classe successiva, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. permangono, nonostante gli interventi di recupero effettuati dal corpo docente, diffuse e gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
2. sono presenti lacune tali da impedire di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo;
3. l'alunno non appare in grado di organizzare in modo autonomo nei mesi estivi un programma di recupero;
4. voto di comportamento inferiore ai sei decimi;
5. l'alunno riporta più di tre insufficienze al biennio e più di due insufficienze al triennio;
6. In riferimento al D.P.R. 122/2009, aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2022 (vedi tabella al paragrafo "Validità anno scolastico");
7. essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che

contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Nello stato attuale il D.Lgs. 62/2017 ha delineato un nuovo quadro per l'Esame di Stato e fissato il massimo del credito scolastico in 40 punti: 12 nel terzo anno, 13 nel quarto, 15 nel quinto, secondo la seguente tabella.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III	IV	V
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

N.B. – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media “M” dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di religione non concorre a determinare la media dei voti.

La media dei voti individua la banda di oscillazione di appartenenza, entro la quale il Consiglio di classe può scegliere il credito inferiore o superiore secondo i seguenti criteri:

1. **assiduità** nella frequenza scolastica;
2. **partecipazione** al dialogo educativo;
3. partecipazione attiva e responsabile alle **attività complementari e integrative** proposte dall'Istituto;
4. **presenza di crediti formativi**, debitamente documentati;
5. interesse manifestato e profitto raggiunto dall'allievo nell'**apprendimento della religione cattolica e nell'ambito dell'educazione civica**;

Il punto 4 da solo non è sufficiente all'attribuzione del punteggio più alto della fascia di credito.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

1. In riferimento al D.P.R. 122/2009, non aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2022 (vedi tabella al paragrafo “Validità anno scolastico”);
2. svolgimento delle attività PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

3. votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Con provvedimento motivato è possibile ammettere all'Esame nel caso di insufficienza in una sola disciplina.

ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

L'offerta formativa è stata arricchita, nel primo biennio, con 2 ore d'Inglese (rispetto al quadro normativo) e con 1 ora di fisica e di geografia secondo il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning). Gli alunni che decideranno di sostenere l'esame Cambridge PET a fine anno, riceveranno una preparazione adeguata in orario curriculare.

L'anno scolastico è articolato in un trimestre (con scadenza 16 dicembre) e un pentamestre. L'attività didattica è articolata in cinque giorni settimanali; nell'arco della giornata la scansione oraria sarà la seguente:

prima ora	8:00 - 8:55
seconda ora	8:55 - 9:45
I intervallo	9:45 - 10:00
terza ora	10:00 - 11:00
quarta ora	11:00 - 11:55
II intervallo	11:55 - 12:10
quinta ora	12:10 - 13:00
sesta ora	13:00 - 14:00

La tabella seguente mostra le ore settimanali degli insegnamenti per l'A. S. 2022-2023.

DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3

Lingua e cultura inglese	3 + 2 *	3 + 2*	3	3	3
Storia e Geografia	2 + 1**	2 + 1**	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2 + 1***	2+1** *	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	3 0	3 0	30	30	30

* ora di conversazione con madrelingua

** ora di geografia con metodo CLIL

***ora di fisica con metodo CLIL

A partire dall'A.S. 2020-2021 è prevista l'introduzione di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in conformità con le linee guida della legge 20 agosto 2019 n.92.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Si precisa quanto sancito dal DPR 122/2009: “[...] ai fini della validità dell’anno scolastico[...] è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. [...] Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, **a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla**

valutazione degli alunni interessati”.

Il monte ore, rispetto al piano degli studi proprio del liceo scientifico, è di 990 ore e il limite di ore di assenza per determinare la validità dell'anno scolastico 2022-2023, è di 247. Il Collegio Docenti ha deliberato di applicare la deroga al limite di ore di assenza nel caso di “grave stato di salute” documentato con certificato medico, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti si riserva di introdurre, in corso d'anno, altre attività legate alla didattica ed alle esigenze specifiche delle varie classi, secondo le opportunità che man mano si presenteranno e che verranno considerate utili all'ampliamento dell'offerta formativa.

1. ACCOGLIENZA

Verrà organizzata un'escursione in montagna per favorire la conoscenza fra gli studenti e l'accoglienza attraverso la bellezza della natura, il senso del sacrificio e di una compagnia guidata.

2. SCUOLA APERTA E SPORTELLI DIDATTICI

La Scuola mette a disposizione degli alunni gli sportelli didattici pomeridiani di Matematica e Fisica, per colmare eventuali carenze.

L'iniziativa “Scuola aperta” prevede la possibilità per gli alunni di usufruire settimanalmente dei locali dell'Istituto per incontrarsi e studiare insieme, sotto la diretta assistenza degli insegnanti.

Per partecipare allo sportello e alla Scuola aperta, gli alunni dovranno effettuare un'iscrizione entro il giorno precedente.

3. INCONTRIAMO LA SCIENZA

Il nostro Liceo vuole offrire agli studenti l'opportunità di approfondire argomenti di carattere scientifico che creino un ponte con la realtà. L'obiettivo è quello di coinvolgere e informare i ragazzi sulle tematiche attuali della ricerca scientifica allo scopo di stimolarli e motivarli. Durante tutto l'arco dell'anno, si svolgeranno conferenze e visite che permetteranno di incontrare personalità di rilievo della comunità scientifica, esperti del settore e i luoghi stessi in cui si fa scienza. Tra questi annoveriamo:

- Olimpiadi della fisica in collaborazione con l'Università “Sapienza”;
- Olimpiadi della matematica in collaborazione con l'Università “Sapienza”, rivolte in particolare agli alunni del triennio;
- Con-corso “Matematica per tutti” per il biennio, che coinvolgerà gli alunni in piccoli gruppi per un lavoro durante le ore curricolari e, successivamente, in un evento nazionale.
- Celebrazioni per il Pi-Day: in occasione della giornata mondiale del Pi Greco, la scuola organizza con i ragazzi, in orario curricolare, un evento di condivisione culturale seguito da un momento ricreativo

insieme.

4. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE – CLIL

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) offre un contributo rilevante agli obiettivi formativi dell'Unione Europea. L'apprendimento integrato di lingua e contenuto utilizza la lingua straniera come veicolo del contenuto disciplinare, favorendo l'acquisizione di lessici specifici e, allo stesso tempo, il potenziamento del proprio metodo di studio. I docenti di Fisica e di lingua inglese collaboreranno per realizzare delle unità di apprendimento basate su questa metodologia.

Per gli alunni del biennio, oltre alle ore curricolari di Geografia e Fisica in Inglese, è previsto il corso di preparazione all'esame PET (livello B1 di Inglese) in orario curricolare ed extracurricolare con possibilità di sostenere l'esame per conseguire la certificazione Cambridge.

CAMBRIDGE PET-FIRST

Oltre alla possibilità offerta al biennio di conseguire la certificazione PET grazie alla preparazione svolta in orario curricolare, per il triennio è disponibile un corso pomeridiano per conseguire la certificazione Cambridge FIRST. A tal fine è previsto un contributo da parte delle famiglie comprendente la tassa d'esame e la frequenza ai corsi.

5. VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE CULTURALI

Le **Visite culturali** e i **viaggi d'istruzione** saranno programmati come integrazione dei progetti e/o della programmazione curricolare. Essi hanno la finalità di arricchire il percorso culturale dell'indirizzo di studio. Tali momenti hanno una forte valenza formativa, in quanto consentono agli alunni di immergersi in contesti diversi e stimolanti, da cui ricevere una pluralità di sollecitazioni; favoriscono infine una maggiore socializzazione tra gli alunni e i professori, anche al di fuori del contesto scolastico.

6. OPEN DAY – 26 novembre 2022

Ogni anno, durante il trimestre, la scuola organizza un *Open Day*, in cui gli alunni sono invitati a esporre al pubblico esperienze scolastiche significative affrontate con i propri docenti. Il tema di quest'anno, per tutto l'Istituto, è: "Valse la pena? Tutto vale la pena, se l'anima non è piccina" (Fernando Pessoa).

7. PASSEGGIATE ROMANE

Allo scopo di aiutare gli studenti a cogliere e valorizzare il nesso tra quanto osservato in classe e il patrimonio culturale del territorio, il Liceo organizza con cadenza mensile, sotto il nome di "Passeggiate romane", uscite didattiche pomeridiane all'interno della città di Roma. L'iniziativa, promossa dai docenti dell'area umanistica del Liceo, coinvolge gli studenti che desiderino aderire, al di fuori

dell'orario delle lezioni, in un giorno compreso tra lunedì e giovedì.

8. COLLETTA ALIMENTARE

Al fine di educare i giovani alla gratuità, è prevista la partecipazione volontaria degli allievi all'attività della **Fondazione Banco Alimentare**, che si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare a **fini caritativi**. L'Istituto aderisce all'iniziativa annuale della **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, quest'anno il 26 novembre 2022: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per offrirli a chi ne ha bisogno.

9. CALCETTO FEMMINILE

Per l'anno scolastico 2022-2023 sarà attivato un corso pomeridiano di calcetto femminile (rivolto alle classi V primaria, I, II e III media, I liceo). L'attività sportiva pomeridiana si pone in continuità con la proposta educativa e il carisma della scuola, condividendo quanto osservato da Papa Francesco: «Lo sport è una grande occasione per imparare a dare il meglio di sé. [...] Il calcio può davvero far bene anche alla testa e al cuore». Il corso sarà tenuto da una docente della scuola secondaria di I grado, nei pomeriggi di martedì e venerdì, presso il campo da calcio della scuola dal mese di ottobre al mese di maggio.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La Scuola riconosce la **famiglia** come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, **nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto**. I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Gli insegnanti saranno disponibili a incontrare in presenza o tramite piattaforme di videoconferenza i genitori, settimanalmente, secondo un calendario comunicato dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico; onde evitare spiacevoli attese, i colloqui suddetti si effettueranno mediante **appuntamento** che sarà possibile prenotare attraverso il registro elettronico **con almeno due giorni di anticipo**.

Al fine di agevolare la comunicazione della Scuola con le famiglie, è attivo un Registro elettronico dei voti e delle assenze, consultabile dai genitori sul sito web dell'Istituto (www.santannafalletti.it) attraverso una password personale.

Genitori e alunni avranno account distinti, con credenziali diverse e personali.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/04/2013, le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

Con riferimento a tali indicazioni, il nostro Liceo ha predisposto un sintetico vademecum degli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO

Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia

Prima della partenza:

- presentare **domanda**, indicando la durata del periodo all'estero, l'istituto scolastico che intende frequentare e i relativi programmi. È importante che venga fornita un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che lo studente intende frequentare all'estero, in maniera che la nostra scuola sia messa in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero. Per eventuali chiarimenti il docente referente d'Istituto potrà fornire ulteriori precisazioni.
- Sottoscrivere un **contratto formativo** nel quale siano evidenziate le modalità di interazione tra la nostra scuola e l'Istituto ospitante all'estero, siano precisati gli obiettivi specifici da conseguire, siano evidenziate le modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante.

Durante il soggiorno studio:

- Impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dai suoi tutor in Italia.
- Mantenere contatti con un docente di riferimento all'interno del C.d.C. e scambi reciproci di informazione con la classe di provenienza (e-mail, social network) e seguire lo studio delle discipline svolte nella scuola italiana.

Al termine del soggiorno studio:

- Alla fine del periodo di studio all'estero, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, far pervenire alla scuola la seguente documentazione con traduzione giurata:

- Certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;

- Materie svolte con relativi programmi;
- Giudizi e valutazioni nelle singole materie.
- Sostenere un esame integrativo che riguarderà i contenuti essenziali delle discipline e le competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel Piano di apprendimento redatto prima della partenza.

Adempimenti da parte del Consiglio di Classe

Prima della partenza:

- Acquisire la documentazione presentata dallo studente insieme alla domanda.
- Analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente e formulare un percorso essenziale di studio (c.d. Piano di apprendimento), focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero.
- Individuare il docente tutor.

Durante il soggiorno di studio:

- Verificare e supportare il lavoro che lo studente sta svolgendo all'estero, informandolo circa lo svolgimento dei programmi. Tale attività viene svolta con la collaborazione del docente tutor.

Al termine del soggiorno studio:

- Acquisire e valutare la **documentazione scolastica** prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura della famiglia dello studente.
- Verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.
- Predisporre eventuali prove integrative, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti.
- Decidere dell'**ammissione alla classe successiva**, sulla base della valutazione globale e stabilire il credito scolastico da attribuire.

BREVI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero.

In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno prendendo

in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curriculum, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel Piano di apprendimento predisposto prima della partenza).

Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, da concordare con la Scuola, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ LICEO

Il Patto di corresponsabilità comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto, che regolano l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole dei ragazzi.

1. Accesso all'Istituto, ingressi, ritardi e uscite

- a. L'ingresso alle aule è previsto per tutti gli studenti alle ore 8:00. I ragazzi non potranno accedere all'edificio prima di tale orario, non essendo garantita l'assistenza. L'accesso sarà possibile solo seguendo il percorso stabilito, con ingresso dal cancello di viale Guglielmo Marconi 698/D; per accedere al primo piano dell'edificio sarà usata la scala antincendio. L'ingresso oltre le 8:05 verrà registrato come ritardo. A partire dalle 8:20, l'accesso sarà possibile solo all'inizio della seconda ora, entrando dall'ingresso principale della scuola, in viale Guglielmo Marconi 700.
- b. Non è possibile accedere all'Istituto in caso di:
 - presenza di sintomatologia da Covid-19 (es.: sintomi respiratori **acuti** con difficoltà respiratorie, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa)
 - presenza di temperatura superiore o uguale a 37,5°C
 - possesso di un Test Diagnostico per la ricerca di Sars-Cov-2 POSITIVO
- c. Un alunno positivo può accedere alla struttura dopo l'isolamento presentando l'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare negativo eseguito anche in centri privati abilitati.
- d. L'alunno all'ingresso deve procedere alla pulizia delle mani attraverso l'uso di dispenser contenenti gel disinfettanti.
- e. I genitori degli alunni che a causa del virus SARS-CoV-2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse devono comunicare tale condizione in forma scritta e documentata. A seguito di tale segnalazione la scuola valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.
- f. A seguito della Legge 172/2017 si comunica che, per i minori di 14 anni, deve essere comunicata alla segreteria l'autorizzazione per l'uscita autonoma al termine delle lezioni. Il genitore che non

autorizza l'uscita autonoma del proprio figlio, si impegna a prelevarlo all'uscita della scuola.

- g. Sono concessi al massimo sei ritardi nel trimestre e dieci nel pentamestre. Ulteriori ritardi determineranno un abbassamento del voto di comportamento.
- h. Gli ingressi fuori orario sono ammessi solo fino alle 8:55, tranne per motivi medici documentati, e pertanto rientrano nel numero di ritardi consentiti.
- i. Le giustificazioni delle assenze e dei ritardi avverranno esclusivamente attraverso il registro elettronico. È tollerato che la giustificazione non sia fornita per due volte successive. La terza dimenticanza di tale adempimento comporta una nota disciplinare e conseguente ricaduta sul voto di condotta.
- j. Non sono consentite uscite anticipate. Nel caso in cui gli alunni abbiano necessità, per seri e comprovati motivi (adeguatamente documentati), di uscire anticipatamente dall'Istituto, se minorenni, devono essere prelevati esclusivamente e personalmente dal genitore. Nel caso in cui il genitore sia impossibilitato a raggiungere la scuola può delegare per iscritto una persona di sua fiducia allegando copia del documento del delegato. Gli alunni maggiorenni potranno uscire autonomamente, previa autorizzazione scritta da parte del genitore. In ogni caso la richiesta di uscita anticipata dev'essere consegnata all'insegnante della prima ora, evitando di coinvolgere la segreteria.

2. Comportamenti da mantenere all'interno della scuola

- a. In caso di presenza di sintomi respiratori lievi (raffreddore), l'alunno deve indossare la mascherina chirurgica/FFP2.
- b. È consigliabile che l'alunno proceda alla frequente igienizzazione delle mani. Sono disponibili dispenser di gel disinfettante in luoghi di facile fruizione, si consiglia tuttavia agli alunni di munirsi di gel disinfettante personale, per ogni evenienza.
- c. Nel caso in cui l'alunno, a scuola, manifestasse episodi febbrili o sintomi ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività, dovrà comunicarlo all'insegnante che provvederà a mettere in atto le misure di contenimento precauzionale: l'alunno sarà accompagnato dall'addetto alla gestione delle emergenze in un locale predisposto per l'isolamento cautelativo e la scuola avviserà i genitori che provvederanno tempestivamente al rientro a casa dell'alunno stesso. I genitori dovranno contattare il pediatra o il medico di famiglia e informare successivamente la scuola sulla natura dei sintomi manifestati.
- d. Gli ambienti destinati all'intervallo delle lezioni sono il corridoio del primo piano e il piazzale. È severamente vietato agli alunni trascorrere la ricreazione in tutti quegli ambienti in cui non è prevista sorveglianza.
- e. È severamente vietato fumare (anche sigarette elettroniche) all'interno dei locali scolastici e

negli ambienti esterni. Il contravvenire a questa norma comporta la convocazione del genitore e in caso di recidiva conduce a uno o più giorni di sospensione.

- f. Gli alunni dovranno indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. Un eventuale atteggiamento di noncuranza nei confronti di questa norma può portare anche all'adozione di provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Classe.
- g. Durante l'orario scolastico nessuna persona che non sia stata autorizzata può accedere ai piani e al piazzale della scuola.

3. Comunicazione con le famiglie

I colloqui con i professori saranno possibili dal 17 ottobre 2022 al 16 maggio 2023, con cadenza settimanale, negli orari stabiliti dai singoli docenti.

- a. I colloqui si svolgono in videoconferenza, sulla piattaforma Zoom, accedendo tramite l'ID e le password personali di ogni professore; sarà possibile richiedere un colloquio in presenza, prendendo accordi con il docente tramite registro elettronico, annotando la richiesta nella prenotazione del colloquio stesso.
- b. Per i colloqui svolti in videoconferenza, al fine di valorizzare l'importanza del momento, si chiede di collegarsi garantendo un contesto consono, per consentire un dialogo efficace.
- c. I genitori sono tenuti a rispettare le prenotazioni e avisare per tempo l'insegnante tramite registro elettronico in caso di assenza.
- d. Per garantire a tutti i genitori di poter accedere ai colloqui, le prenotazioni possono essere effettuate a cadenza bimestrale. Per necessità particolari contattare direttamente l'insegnante. I colloqui suddetti si effettueranno mediante appuntamento tramite registro elettronico, richiesto dai genitori dell'alunno con almeno 2 giorni di anticipo.
- e. Un elenco con giorni e orari di ricevimento sarà reso disponibile sul sito Web della scuola, consultabile all'indirizzo: www.santannafalletti.it.
- f. L'accesso al registro elettronico è consentito ad entrambi i genitori. Le credenziali si devono generare in modo autonomo sul nostro sito www.santannafalletti.it, cliccando su "registro online", "crea il tuo account". Sarà necessario per il primo accesso codice fiscale e indirizzo e-mail comunicato alla segreteria in sede di iscrizione.
- g. I genitori sono tenuti a verificare sul registro elettronico le valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con i docenti per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.
- h. Gli studenti sono tenuti a creare il proprio account per accedere al registro elettronico e non devono per nessuna ragione entrare in possesso o utilizzare le credenziali dei propri genitori.

- i. La scuola possiede una pagina Instagram dedicata alla diffusione della proposta didattico-formativa. Pertanto, si richiederà l'autorizzazione tramite specifico avviso, a pubblicare foto in cui potrebbero comparire anche gli studenti impegnati nelle varie attività scolastiche, che saranno di volta in volta scelte per il progetto di promozione dell'Istituto.

4. Varie

- a. Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE" e successive integrazioni.
- b. È severamente proibito l'uso del cellulare. L'alunno dovrà **spegnere il cellulare prima di accedere all'Istituto e mantenerlo spento e riposto dentro lo zaino durante l'intera permanenza a scuola**. Il contravvenire a questa norma determinerà una nota disciplinare e conseguenze gravi sul voto di condotta. Nel caso di esigenze particolari, la comunicazione alunno-genitore è garantita dalla segreteria della scuola. L'uso del cellulare sarà regolamentato durante le uscite didattiche, secondo le esigenze del caso.
- c. Essendo la scuola un ambiente di lavoro, si invitano gli alunni a portare solo quanto occorre allo svolgimento dell'attività didattica evitando di avere con sé oggetti di valore o impropri. È vietato introdurre a scuola gli smartwatch e altri dispositivi non attinenti all'attività scolastica. Gli alunni sono comunque tenuti a prendersi cura del proprio materiale scolastico, dei capi di abbigliamento e quant'altro, del quale sono personalmente responsabili e che non devono essere lasciati in deposito nelle aule. La Scuola, pertanto, non si assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale smarrimento di oggetti personali o di materiale didattico.
- d. Le attività culturali che la scuola organizza durante l'anno scolastico costituiscono parte integrante dell'attività didattica e formativa, pertanto ogni alunno è tenuto a parteciparvi.
- e. Per quanto riguarda lo sportello per il recupero didattico, occorrerà prenotarsi entro il giorno precedente sull'apposito registro; ciò favorirà un'organizzazione ottimale del servizio e aiuterà i ragazzi a vivere responsabilmente questa opportunità che la scuola offre loro. Qualora l'insegnante lo ritenga opportuno, potrà invitare l'alunno a frequentare lo sportello per il recupero e darne comunicazione alla famiglia mediante registro elettronico.
- f. L'alunno che causa danni agli arredi e/o agli strumenti didattici è tenuto a risarcire la scuola per il ripristino degli stessi. Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule, al fine di rispettare l'ambiente e le persone che prestano il servizio di pulizie.
- g. Per un'efficace organizzazione delle eventuali uscite didattiche è richiesta la massima puntualità nella riconsegna degli avvisi firmati e debitamente compilati.
- h. È richiesto un contributo di 5,00 euro per le attività laboratoriali di scienze.

CONDIVISIONE DEL PTOF

Il PTOF viene aggiornato annualmente per le parti che riguardano l'offerta formativa di ogni ordine di scuola. E' stato discusso e approvato dal Collegio Docenti dell'Infanzia il 1 settembre, della Primaria il 20 settembre, della secondaria di I grado l'8 settembre, del Liceo l'8 settembre e dai Consigli di Circolo e Istituto unificati, in data 29/09/22 ove è presente anche la componente dei rappresentanti dei genitori e degli studenti. Sarà pubblicato sul sito dell'Istituto, sul sito di "Scuola in chiaro" e, in formato cartaceo, all'albo dell'Istituto e sarà diffuso nei prossimi consigli di interclasse.

REGOLAMENTO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI (in attuazione del D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007)

PREMESSA

La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica per mezzo di sanzioni alternative, quando non sia previsto l'obbligo di frequenza.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Infrazioni disciplinari non gravi, facilmente verificabili e individuabili dagli insegnanti, rispetto a:

Rapporto con gli altri: insulti; termini volgari e offensivi tra studenti; interventi inopportuni durante le lezioni; interruzioni continue del ritmo delle lezioni; non rispetto del materiale altrui; atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti; ritardi al rientro dell'intervallo o al cambio dell'ora.

Norme di sicurezza e di tutela della salute: lanci di oggetti non contundenti; utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni.

Strutture e attrezzature: danneggiamenti involontari e lievi di strutture o attrezzature, dovute a incuria o trascuratezza, incisione di banchi/porte; danneggiamento involontario delle attrezzature di laboratori o di spazi comuni, aule, servizi igienici, locali mensa, spazi comuni lasciati in condizioni tali per disordine o sporcizia da pregiudicare l'utilizzo per le attività successive.

SANZIONI DISCIPLINARI

Il docente che individua la mancanza disciplinare può intervenire con un richiamo verbale o con una annotazione sul registro di classe. Nei casi di reiterazione o di maggior gravità, chiede l'intervento del Preside che può annotare sul Registro di Classe, o convocare il Consiglio di Classe, in forma ristretta alla sola componente docente, come previsto dallo Statuto degli Organi Collegiali del nostro Istituto.

L'entità del risarcimento, in caso di danno alle attrezzature e degli ambienti, è definita dalla Direzione dell' Istituto.

Infrazioni disciplinari gravi, individuate dagli insegnanti, rispetto a:

Rapporto con gli altri: ricorso alla violenza fisica all'interno di una discussione o atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui; propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone; furto; lancio di oggetti contundenti; violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati; introduzione nella scuola di alcolici e/o sostanze illegali e/o materiale o immagini lesive della pubblica morale.

Rispetto delle norme di sicurezza e della tutela della salute: infrazione al divieto di fumo, danneggiamento volontario di attrezzature, strutture e spazi comuni; infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate, scritte su muri porte e banchi.

SANZIONI DISCIPLINARI

Il docente o il personale addetto alla vigilanza informano il Preside circa il comportamento scorretto. Accertata la gravità dell'infrazione, il Preside convoca il Consiglio di Classe, in forma ristretta alla sola componente docente, come previsto dallo Statuto degli Organi Collegiali del nostro Istituto. Il Consiglio di classe stabilisce se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, che decide l'entità della sanzione e propone, eventualmente, una sanzione alternativa.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola e disciplinato dallo Statuto degli Organi Collegiali dell'Istituto. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art.5- comma 1).

L'Organo di Garanzia è costituito dal rappresentante del Gestore, dal Preside, da due docenti, da uno studente, da un genitore, designati dal Consiglio d'Istituto per il Liceo; invece per la Scuola Secondaria di I Grado è composto oltre dal rappresentante del Gestore, dal Preside, da due docenti e da due genitori, designati dal Consiglio d'Istituto.

Le deliberazioni di tale organo sono valide anche in assenza di qualche membro. L'astensione di qualche membro non influisce sul conteggio dei voti.

Qualora lo studente sanzionato o un suo genitore faccia parte dell' Organo di Garanzia, questi ha il dovere di astensione, e verrà sostituito da un altro membro del Consiglio d'Istituto facente parte della stessa componente.

5. ORGANISMI

5.a Ente gestore: Il Picchio- Consorzio di cooperative sociali cattoliche - società cooperativa sociale

5.b Rappresentante legale: Domenico Panichi

5.c Coordinatore ed- didattico: Prof.ssa Maria Michela Romagnoli

5.d Direttore amministrativo: Anna De Acutis

5.e Segreterie:

Segreteria didattica – Claudia Di Pietro

Segreteria amministrativa – Anna De Acutis

Le Segreterie osservano il seguente orario:

- Il martedì 15.00 – 16.30
- Il giovedì 8.00 – 12.30

La Preside è disponibile a incontrare le famiglie, previo appuntamento da prendere in Segreteria.

Contatti

- Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado: segr.didattica@santannafalletti.it
- Segreteria amministrativa: amminisanna@hotmail.it
- Direzione didattica: direz.didattica@santannafalletti.it
- Centralino.: 06.5401257
- fax: 06.5401293

6. Assicurazione

Gli alunni sono coperti da assicurazione contro gli infortuni stipulata con la Società Assicurativa Janua B & A Broker S.p.A.

7. Piano di sicurezza

In conformità alla legge 626, l'Istituto dispone del Piano di Sicurezza previsto per le istituzioni scolastiche. Esso prevede la formazione del personale e due prove annuali di evacuazione.

8. Per il Trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e dell'art. 13 GDPR in tema di Privacy n. 679/2016):

- Titolare del Trattamento: Istituto Sant'Anna-G. Falletti di Barolo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado, Viale G. Marconi, 700 – 00146 Roma - Tel. 065401293 mail: segr.didattica@santannafalletti.it

- Responsabile per la protezione dati (DPO): PRIVACYCURA SRL – Via Monte Vodice 12/D – 10141 Torino – Tel. 0113338611 – Mail: dpo@privacycura.com Soggetto Individuato Quale Referente del Titolare: Federico Altea Mail: federico.altea@privacycura.com

9. Organi collegiali dell'Istituto

- Consiglio di interclasse della scuola dell'infanzia;
- Consiglio di interclasse della scuola primaria;
- Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado;
- Consiglio di classe del liceo;
- Consiglio di Circolo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- Consiglio di Istituto della scuola di primo e secondo grado;
- Collegio docenti;
- Organo di garanzia per la scuola secondaria di primo e di secondo grado;
- Assemblea dei genitori di classe e di Istituto;
- Assemblea di classe e di Istituto degli studenti della scuola secondaria di secondo grado

9.a Collegio docenti:

Scuola dell 'Infanzia

FRANCESCA PASTACALDI	Sezione 4 anni
CANDELA JACKELINE SABY	Sezione 5 anni

SANTOPONTE CECILIA	Sezione 3 anni
MARIANGELA D'ONOFRIO	Spazio gioco
MARTA KHOMA	Assistente

Scuola Primaria

MARINA MONARULI	TUTOR I A
AGNESE PIAZZA	TUTOR I B
GLORIA PENNACCHIOLI	TUTOR II A
MARIA ELENA BOCO	TUTOR II B
LUCIA DEL BUSSO	TUTOR III A
PAOLA SOLDO	TUTOR III B
UMBERTINA DI CESARE	TUTOR IV A
SARA MASSENZI	TUTOR IV B
ILARIA GUARINO	TUTOR V A
ROSALIA FAILLA	TUTOR V B
STEFANIA PATERNOSTER	INGLESE
MADDALENA QUASSIA CASSANDRA MALLOZZI	CONVERSAZIONE INGLESE
EMANUELA MARINO	INFORMATICA
LUCA MATTERA	EDUCAZIONE MOTORIA
LOREDANA PASCALE	RELIGIONE

Scuola Secondaria di I Grado

MARGHERITA GRASSI	ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA
CATERINA PALUMBO	ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA
AGNESE BARBERI	ITALIANO- STORIA -GEOGRAFIA
BIANCA MARINO	MATEMATICA - SCIENZE
LUCIA MADDALONI	MATEMATICA - SCIENZE
LIVIA DINCA'	INGLESE - CONVERSAZIONE INGLESE
MONICA FAVA	INGLESE - CONVERSAZIONE
CHIARA BRACALETTI	MUSICA
FRANCESCO FRISONI	MUSICA
DAVIDE CRISCUOLO	ARTE E IMMAGINE - TECNOLOGIA

POLUCCI FELICITA	ARTE E IMMAGINE - TECNOLOGIA
ANDREA RICCI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LOREDANA PASCALE	RELIGIONE

Scuola Secondaria di II grado- Liceo Scientifico

CHIARA CECCARELLI	ITALIANO - LATINO	
GIACOMO PEDINI	ITALIANO - STORIA-GEOGRAFIA -LATINO	
MATTEO FANELLI	FILOSOFIA E STORIA	
MAURIZIO GIOVANARDI	MATEMATICA- FISICA	
RICCARDO GIANNI	MATEMATICA	
PIETRO COBRE	BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE DELLA TERRA	
FEDERICA PINTO	INGLESE - CONVERSAZIONE INGLESE	9
LIVIA DINCA'	CONVERSAZIONE INGLESE	
DAVIDE CRISCUOLO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
ANDREA RICCI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LOREDANA PASCALE	RELIGIONE	9

9.b Consiglio d'Istituto

Il Presidente	Prof.ssa Romagnoli Maria Michela
Insegnanti della scuola Sec. di I grado	Andrea Ricci, Margherita Grassi
Genitori della scuola Sec. di I grado	Brocchi Eleonora, Meola Rosalba
Insegnanti della scuola Sec. di II grado	Gianni Riccardo
Genitori della scuola Sec. di II grado	di Carlo Federico, Nardella Sara
Alunni della scuola Sec. di II grado	Giannini Lorenzo, Cancellieri Ilaria

9.c Consiglio di Circolo

Il Presidente	Prof.ssa Romagnoli Maria Michela
----------------------	----------------------------------

Il Direttore amministrativo	Anna De Acutis
Insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria	Candela Jackeline Saby, Del Busso Lucia Ilaria Guarino
Genitori di Circolo	Fabbri Alessia, Fiore Giustina, Rossi Cristiana, Calleri Gaetano Alessandro

9.d Commissione mensa

Dati commissione Mensa:

Valentina Fiumara - Infanzia

Alessia Fabbri - Primaria

Eleonora Brocchi - Medie

9.e Referente Covid

CLAUDIA DI PIETRO